

Comune di Villa Collemandina

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013 / 2015

**Comune di Villa Collemandina
Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015**

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI

La relazione revisionale e programmatica 2013 - 2015

Contenuto della relazione e logica espositiva 2

Il processo di programmazione, gestione e controllo 4

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse 6

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 8

Scelte programmatiche ed equilibri finanziari

Scelte programmatiche ed equilibri finanziari 9

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 10

Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali

Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali 11

Conto del patrimonio

ATTIVO 12

PASSIVO 14

Fonti finanziarie ed utilizzi economici

I mezzi finanziari stanziati per il triennio 15

FONTI ED UTILIZZI	16
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi	
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi	17
FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE	18
Utilizzi economici: le risorse impiegate	
I mezzi finanziari stanziati per il triennio	20
UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE	21
Il bilancio letto per programmi	
Programmazione delle uscite e bilancio triennale	22
IL BILANCIO LETTO PER PROGRAMMI	23
Gli impieghi nei programmi di spesa	
Programmazione delle uscite e bilancio triennale	
GLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI DI SPESA	24
Analisi e composizione dei singoli programmi	
AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE	26
POLIZIA LOCALE	27
ISTRUZIONE E CULTURA	28
SPORT E TURISMO	29
VIABILITA' E TRASPORTO	30
TERRITORIO E AMBIENTE	31
SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO	32
SERVIZI PRODUTTIVI	33
PROTEZIONE CIVILE	34

PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE**SEZIONE 1 - Caratteristiche generali**

1.1 Popolazione (da sub 1.1.1. a sub 1.1.18)	36
1.2 Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	37
1.3.1 Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.6)	38
1.3.2 Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.21)	41
1.3.3 Organismi Gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	42
1.3.4 Accordi di programma (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	44
1.3.5 Funzioni es. su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	46
1.4 Economia Insediata	47
SEZIONE 2 - Analisi delle risorse	
2.1 Fonti di finanziamento (2.1.1)	49
2.2 Analisi delle risorse	
2.2.1.1 Entrate tributarie (2.2.1.1)	51
2.2.1.2 Entrate tributarie (sub 2.2.1.2)	52
2.2.1.2 (bis) Analisi del Prelievo Fiscale	53
2.2.1.3 - 2.2.1.7 Valutazione, Aliq. applicate, Altre cons	54
2.2.2 Contributi e trasf. correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	59
2.2.2.2 - 2.2.2.5 Valutazioni, Considerazioni	60
2.2.3 Proventi Extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	62
2.2.3.3 - 2.2.3.4 Dimostrazione dei proventi, Altre cons	63
2.2.4 Contributi e trasf. in c. cap. (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	65
2.2.4.2 - 2.2.4.3 Illustrazione cespiti, Altre cons.	66
2.2.5 Prov. ed Oneri di Urb. (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	69
2.2.5.2 - 2.2.5.5 Relazioni, Opere Urb., Altre cons.	70
2.2.6 Accensione prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	71
2.2.6.2 - 2.2.6.4 Valutazione, Dimostrazione, Altre con.	72
2.2.7 Risc. di cred. e Ant. cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	73
2.2.7.2 - 2.2.7.3 Dimostrazione rispetto limiti, Altre con	74
Analisi delle spese	
2.3.1 Quadro riassuntivo delle spese	75

2.4 Analisi delle spese

2.4.1 Analisi della Spesa Corrente (Rigidità)	76
2.4.2 Analisi della Spesa Corrente (Funzioni)	77
2.4.3 Analisi delle spese per Investimento (Funzioni)	79
2.4.4 Analisi forme finanz. Spese di Investimento	81
2.4.5 Analisi spese per Oneri Finanziari	83
2.4.6 Pressione gestione finanziaria su Entr. Corrente	84

SEZIONE 3 - Programmi e Progetti

3.1 Considerazioni generali 3.2 Obiettivi dell'Ente	86
---	----

3.3 Quadro Generale degli Impegni per programma

(Parte 1)	92
(Parte 2)	93
(Parte 3)	94

AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	95
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	97
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	98

POLIZIA LOCALE

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	99
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	101
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	102

ISTRUZIONE E CULTURA

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	103
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	105
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	106

SPORT E TURISMO

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	107
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	109

3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	110
VIABILITA' E TRASPORTO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	111
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	113
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	114
TERRITORIO E AMBIENTE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	115
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	117
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	118
SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	119
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	121
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	122
SERVIZI PRODUTTIVI	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	123
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	125
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	126
PROTEZIONE CIVILE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	127
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	128
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	129
3.9 Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento	
(Parte 1)	130
(Parte 2)	131
SEZIONE 4 - Stato di attuazione dei programmi	
4.1 Elenco opere pubbliche finanziate negli anni	133
4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione	134

SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento**5.2 Dati analitici di cassa**

Spese Correnti	136
Spese Conto Capitale	139

SEZIONE 6 - Considerazioni finali

6.1 Valutazioni finali della programmazione	143
---	-----

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA CONTENUTO DELLA RELAZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

La **Relazione previsionale e programmatica** sottoposta all'approvazione del consiglio comunale deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio entrante. La relazione costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare poste in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

La relazione previsionale e programmatica, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio. Per agevolarne la lettura, l'importante documento è stato suddiviso in due distinte parti:

- la *prima*, di carattere generale e non legata al rispetto di alcun modello ufficiale, tende a fornire al lettore una visione d'insieme delle scelte di programmazione attuate dall'amministrazione nell'arco del triennio. La presenza di dati particolarmente sintetici e di immediata comprensione, rende questa parte della lettura decisamente più efficace rispetto al complicato e formale modello ministeriale;
- la *seconda* riporta invece il modello ufficiale di relazione previsionale e programmatica adottato dal legislatore e reso obbligatorio per tutti gli enti locali, qualunque sia la loro dimensione demografica.

La prima parte dell'elaborato "**La relazione in sintesi**", è strutturato per argomenti che a loro volta sviluppano tematiche omogenee tra loro.

La sezione iniziale di questa parte del documento è intitolata "*La relazione previsionale e programmatica*" e riporta in forma sintetica il significato contabile delle scelte programmatiche a partire dai riflessi che queste decisioni hanno sugli equilibri finanziari di medio periodo ed i vincoli che sono imposti dalla situazione patrimoniale preesistente alla possibilità di manovra dell'ente. Vengono inoltre indicate, in modo riepilogativo e per l'intero intervallo temporale considerato, sia le fonti di finanziamento previste che gli impieghi corrispondentemente individuati.

La sezione "*I mezzi finanziari gestiti nel triennio*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti nell'arco di tempo considerato.

I dati finanziari riportati nel bilancio di competenza e nel bilancio triennale devono essere riclassificati in modo tale da permettere l'individuazione concreta dei programmi di spesa sottoposti dall'organo esecutivo all'approvazione del consiglio comunale. All'interno di "*Programmazione delle uscite e bilancio triennale*" sono quindi elencati tutti i programmi che riportano i riferimenti al corrispondente esercizio nel quale si ritiene saranno realizzati.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i singoli programmi nei quali convivono, in una sintesi politica ed economica, i principali indirizzi perseguiti dall'amministrazione nei principali campi d'intervento dell'ente locale. I contenuti analitici di ogni

programma, distinti per anno di realizzazione ed accompagnati dall'eventuale scomposizione nei servizi a cui si riferiscono, vengono trattati in "*Analisi e composizione dei singoli programmi*".

La seconda parte della relazione "**Il modello ufficiale**", è distinta nelle sezioni previste dal modello obbligatorio adottato dal legislatore. Si tratta per lo più di ulteriori notizie rispetto a quelle già indicate nella prima parte oppure, come ad esempio nel caso dei Programmi, di uno sviluppo in veste particolarmente analitica e descrittiva di informazioni e notizie già esplicitate in forma sintetica nella prima parte del documento.

Considerato che le scelte di programmazione generale non possono prescindere dal quadro socio-economico in cui si manifestano e con il quale tendono direttamente ed indirettamente ad interagire, nella sezione "*Caratteristiche generali*" sono riportate le informazioni obbligatorie sulla popolazione esistente, sul territorio gestito, sul personale impiegato, sulle strutture attivate, sull'economia insediata, evidenziando infine la presenza ed il contenuto di eventuali strumenti di programmazione negoziata attivati dall'amministrazione.

Nella sezione "*Analisi delle risorse*" sono indicate le informazioni sui principali cespiti che costituiscono il budget finanziario a disposizione dell'amministrazione. La presenza di taluni prospetti obbligatori strutturati in modo non perfettamente conforme alla prassi contabile, rende il quadro d'insieme talvolta difficilmente comprensibile.

La sezione "*Programmi*" espone tutte le indicazioni analitiche circa la composizione di ogni singolo programma, come la sua descrizione, la motivazione delle scelte adottate, le finalità da conseguire nell'arco del triennio e le risorse strumentali ed umane eventualmente impiegate per la sua realizzazione.

La sezione "*Stato di attuazione dei programmi*" riporta, ma solo per il comparto delle opere pubbliche, il grado di attuazione di ogni intervento in conto capitale finanziato nel corso dei precedenti esercizi. Si tratta, in altri termini, di una ricognizione limitata al solo versante degli investimenti.

La sezione "*Dati di cassa dell'ultimo consuntivo*" contiene una riclassificazione dei pagamenti effettuati nell'ultimo consuntivo approvato ed ha l'unico scopo di agevolare l'operazione di rilevazione dei flussi di cassa intrapresa dagli organi centrali per consolidare i conti degli enti pubblici. Si tratta, in altri termini, di informazioni del tutto estranee al contenuto della relazione previsionale e programmatica.

L'ultima sezione di cui si compone il modello obbligatorio è denominata "*Considerazioni finali*" ed in essa vengono riportate le possibili valutazioni dell'amministrazione sulla coerenza dei programmi adottati rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore o agli altri atti programmatici della regione di appartenenza.

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Comune è l'ente locale che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità. Anche la relazione previsionale e programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. La progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune e vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi. In questo ambito si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

In ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- Prima dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio è tenuto a verificare lo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

È con l'approvazione del bilancio di previsione, e con la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, che il consiglio comunale individua gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo. Partendo proprio da questo presupposto, la relazione previsionale e programmatica deliberata dal consiglio comunale diventa lo strumento di indirizzo politico e programmatico di medio periodo mediante il quale l'organo rappresentativo della collettività locale individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Lo stesso atto oltre ad individuare gli obiettivi precisa anche le risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati.

L'attività di indirizzo del consiglio comunale tende a produrre un miglioramento nella qualità della vita della collettività locale e deve avere come punto di riferimento il legame esistente tra le scelte di programmazione ed indirizzo generale e la reale disponibilità di risorse finanziarie ed economiche. Se il bilancio di previsione è redatto nel sostanziale rispetto dei principi di verità ed attendibilità, è naturale che questo strumento di programmazione finanziaria annuale sia preceduto e coordinato da un documento ufficiale, la Relazione previsionale e programmatica, mediante il quale il consiglio individua le direttive generali di medio periodo.

Il documento ha quindi una valenza strategica in esso si descrivono gli obiettivi del trienni precisando

per ognuno quali sono le risorse stanziare in ogni esercizio per il raggiungimento di quegli specifici obiettivi rappresentati dai singoli programmi.

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PROGRAMMAZIONE GENERALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, comporta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegata la relazione previsionale e programmatica che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse utilizzate nei programmi).

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) che è soggetta all'approvazione del consiglio comunale per il triennio entrante. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza suddivisi, naturalmente, nei tre anni che costituiscono l'intervallo di tempo considerato dalla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata ed uscita che dev'essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero. Infatti, il bilancio pluriennale deve destinare ed impiegare tutte le risorse disponibili, non essendo ammesso l'accumulo di nessun risparmio a preventivo, e deve prevedere la realizzazione dei soli programmi di spesa che siano interamente finanziati, non essendo concessa la possibilità di rinviare nel futuro il finanziamento di spese allocate di un determinato esercizio.

I due aspetti appena indicati, e cioè l'obbligo della destinazione preventiva di tutte le risorse previste in entrata unitamente al finanziamento in bilancio di ogni spesa prevista o già contratta dal Comune in precedenti esercizi, rappresentano altrettante garanzie affinché l'intero apparato dell'ente, sia di astrazione politica che tecnica, operi le proprie scelte ed assuma le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole e comportamenti che si riconducono concretamente al generale principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Solo rispettando questo principio, infatti, esiste una ragionevole certezza che il Comune metterà nel tempo la propria capacità di erogare servizi crescenti senza che questa attività comporti, proprio per la mancanza di omogeneità tra le risorse disponibili e le decisioni di spesa assunte, un eccessivo irrigidimento del bilancio. D'altra parte, come accennato, esiste un obbligo di pareggio di bilancio che

impone all'ente di destinare alla spesa corrente o al comparto degli investimenti ogni entrata che si prevede entrerà nelle casse comunali.

Anche in presenza di un eccedenza finanziaria di parte corrente, infatti, e cioè di una disponibilità di risorse tributarie, extratributarie e di trasferimenti in conto gestione superiore alle normali esigenze di spesa del comune, questa maggiore possibilità finanziaria dev'essere destinata all'espansione delle spese in conto capitale. L'obbligo generale di pareggio, infatti, dev'essere sempre e comunque mantenuto e non esiste pertanto la possibilità di prevedere, già con la Relazione previsionale e programmatica, la formazione di un risparmio di parte corrente utilizzabile in esercizi futuri.

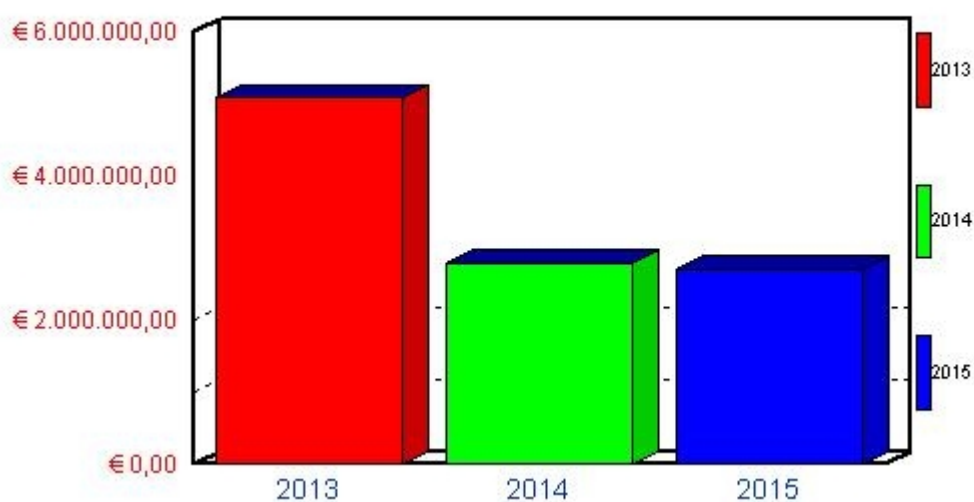
Questa operazione, infatti, non può essere il frutto di una decisione iniziale ma deriverà semplicemente dalle operazioni di fine esercizio che potranno portare l'ente a chiudere l'anno con un avanzo di gestione (bilancio di parte corrente), ottenuto della differenza tra gli accertamenti realizzati e gli impegni assunti nel medesimo arco di tempo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO

Risorse movimento dai programmi nel triennio 2013-2015		2013	2014	2015
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)		5.088.405,12	2.786.952,93	2.713.585,99
Uscite: Totale delle risorse impegnate nei programmi (-)		5.088.405,12	2.786.952,93	2.713.585,99

Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi

0,00	0,00	0,00
------	------	------

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - SCELTE PROGRAMMATICHE -

Il consiglio comunale, approvando la relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impegni. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrisponde al richiesto fabbisogno di spesa obbliga il Comune a dover scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile, e stimola inoltre l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni viste come previsioni di bilancio (stanziamenti) proiettate nell'arco del triennio considerato dalla relazione revisionale e programmatica. Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione riporti, come totale generale, un pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

COMPOSIZIONE DEGLI EQUILIBRI NEL TRIENNIO		2013	2014	2015
BILANCIO CORRENTE				
Entrate Correnti	(+)	1.330.867,59	1.314.715,05	1.310.374,66
Uscite Correnti	(-)	1.341.181,93	1.314.715,05	1.310.374,66
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente		-10.314,34	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate Investimenti	(+)	3.252.762,05	1.141.014,34	1.071.244,43
Uscite Investimenti	(-)	3.242.447,71	1.141.014,34	1.071.244,43
Avanzo (+) Disavanzo (-) Investimenti		10.314,34	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	504.775,48	331.223,54	331.966,90
Uscite Movimento di Fondi	(-)	504.775,48	331.223,54	331.966,90
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di Fondi		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	308.098,74	308.098,74	308.098,74
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	308.098,74	308.098,74	308.098,74
Avanzo (+) Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				
Entrate Bilancio	(+)	5.396.503,86	3.095.051,67	3.021.684,73
Uscite Bilancio	(-)	5.396.503,86	3.095.051,67	3.021.684,73
Avanzo (+) Disavanzo (-) di competenza		0,00	0,00	0,00

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - SCELTE PROGRAMMATICHE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI -

L'ordinamento contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza posseduta dal Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quello immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio.

Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, "il patrimonio degli enti locali (..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale".

La definizione di Conto del Patrimonio indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto del patrimonio e l'inventario. Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione contabile che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario comunale ed il conto del patrimonio dell'ente.

I successivi prospetti riportano gli elementi che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in parte attiva e passiva.

ATTIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE

	Importo	
	Parziale	Totale
A) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi pluriennali capitalizzati	28.129,51	
		28.129,51
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.900.247,12	
2) Terreni (patrimonio indispos.)	0,00	
3) Terreni (patrimonio dispos.)	18.741,40	
4) Fabbricati (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammort.)	1.403.380,90	
5) Fabbricati (patrimonio dispos.) (relativo fondo di ammort.)	329.080,19	
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammort.)	8.514,58	
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammort.)	67,30	
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammort.)	50.824,60	
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammort.)	170,99	
10) Università di beni (patrimonio indispos.) (relativo fondo di ammort.)	0,00	
11) Università di beni (patrimonio dispos.) (relativo fondo di ammort.)	0,00	
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	
		3.711.027,08
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	40.237,56	
a) imprese controllate	0,00	
b) imprese collegate	0,00	
c) altre imprese	40.237,56	
2) Crediti verso	0,00	
a) imprese controllate	0,00	
b) imprese collegate	0,00	
c) altre imprese	0,00	
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	
		40.237,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.779.394,15

B) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze	0,00	
		0,00
II) Crediti		
1) Verso contribuenti	348.234,26	
2) Verso enti del sett. Pubblico allargato	1.237.921,11	
a) Stato - correnti	1.995,20	
. - capitale	0,00	
b) Regione - correnti	23.404,25	
. - capitale	1.201.542,92	
c) Altri Enti - correnti	10.978,74	
. - capitale	0,00	
3) Crediti diversi	154.140,94	
a) verso utenti di servizi pubblici	16.565,96	
b) verso utenti di beni patrimoniali	17.117,53	
c) verso altri - correnti	73.033,91	
. - capitale	35.291,69	
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	
e) per somme corrisposte c/terzi	12.131,85	
4) Crediti per IVA	38.688,00	
5) Per depositi	59.385,17	
a) banche	0,00	
b) cassa Depositi e Prestiti	59.385,17	
		1.838.369,48
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1) Titoli	0,00	
		0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Fondo di cassa	313.203,93	
2) Depositi bancari	0,00	
		313.203,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.151.573,41
C) RATEI E RISCOINTI		
I) Ratei attivi	0,00	
II) Risconti attivi	486,89	
		486,89
TOTALE DELL'ATTIVO		5.931.454,45
Conti d'Ordine		
D) OPERE DA REALIZZARE	1.574.997,34	
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	
F) BENI DI TERZI	0,00	
		1.574.997,34

PASSIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE

	Importo	
	Parziale	Totale
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Netto patrimoniale	1.501.280,42	
II) Netto da beni demaniali	0,00	
		1.501.280,42
B) CONFERIMENTI		
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	540.778,37	
II) Conferimenti da concessioni di edificare	287.718,01	
		828.496,38
C) DEBITI		
I) Debiti di finanziamento	2.157.900,91	
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	
2) per mutui e prestiti	2.157.900,91	
3) per prestiti obbligazionari	0,00	
4) per debiti pluriennali	0,00	
II) Debiti di funzionamento	375.935,27	
III) Debiti per IVA	0,00	
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	
V) Debiti per somme anticipate da terzi	37.758,50	
VI) Debiti verso	0,00	
1) imprese controllate	0,00	
2) imprese collegate	0,00	
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	
VII) Altri debiti	0,00	
		2.571.594,68
D) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	0,00	
II) Risconti passivi	1.030.082,97	
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.030.082,97	
TOTALE DEL PASSIVO		5.931.454,45
CONTI D'ORDINE		
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.574.997,34	
F) CONFERIMENTO AZIENDE SPECIALI	0,00	
G) BENI DI TERZI	0,00	
		1.574.997,34

I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO - FONTI FINANZIARI ED UTILIZZI ECONOMICI-

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate – depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti – indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti – riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Nelle tre colonne dei dati sono esposti gli stanziamenti per il triennio, mentre le denominazioni esposte nella prima colonna indicano le fonti finanziarie e gli impieghi che costituiscono, per l'appunto, i grossi aggregati contabili che influenzano l'ammontare delle risorse reperite o movimentate nei diversi programmi in cui si articola la relazione revisionale e programmatica.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

Fonti finanziarie		2013	2014	2015
Tributi (Tit. 1)	(+)	1.077.707,31	1.061.986,44	1.063.890,44
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	76.651,08	76.651,08	71.851,08
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	176.509,20	176.077,53	174.633,14
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit. 4)	(+)	3.146.112,55	1.141.014,34	1.071.244,43
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	504.775,48	331.223,54	331.966,90
Avanzo di amministrazione	(+)	106.649,50	0,00	0,00

Totale delle risorse destinate ai programmi **5.088.405,12** **2.786.952,93** **2.713.585,99**

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Utilizzi economici		2013	2014	2015
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	1.223.311,69	1.190.870,43	1.183.319,36
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	3.242.447,71	1.141.014,34	1.071.244,43
Rimborso prestiti (Tit. 3)	(+)	622.645,72	455.068,16	459.022,20
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00

Totale delle risorse impiegate nei programmi **5.088.405,12** **2.786.952,93** **2.713.585,99**

I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO - FONTI FINANZIARIE: LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI -

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analogo disponibilità di entrate. Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'amministrazione della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente, da spese prettamente in conto capitale, oppure da spese correnti unite a spese in conto capitale.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che dev'essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa. Per questo motivo, la tabella successiva distingue nettamente le risorse di parte corrente da quelle in conto capitale. Si tratta, infatti, di distinguere le entrate libere da quelle provviste di vincolo.

Sarà la configurazione stessa attribuita dall'ente locale al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in uno o più programmi. Non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

La tabella di seguito riportata quantifica le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa raggruppate in risorse di parte corrente ed in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni dei rispettivi esercizi in cui è composto il triennio considerato. L'ultimo riquadro espone invece gli aggregati di entrata, che per la loro natura, sono stati esclusi dal computo dei finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività di spesa. Il totale generale, infine, permette di verificare la corrispondenza tra le risorse riportate nella relazione revisionale e programmatica e le analoghe disponibilità inserite nel bilancio triennale per il medesimo periodo.

I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO

ENTRATE CORRENTI		2013	2014	2015
Tributi (Tit.1)	(+)	1.077.707,31	1.061.986,44	1.063.890,44
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	76.651,08	76.651,08	71.851,08
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	176.509,20	176.077,53	174.633,14
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenze econ.)	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.330.867,59	1.314.715,05	1.310.374,66
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(+)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		1.330.867,59	1.314.715,05	1.310.374,66
ENTRATE INVESTIMENTI		2013	2014	2015
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit. 4)	(+)	3.146.112,55	1.141.014,34	1.071.244,43
Oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione / contributi straordinari	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate corr. generiche che finanziano investimenti (eccedenza econ.)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	5.149,50	0,00	0,00
Risorse non onerose		3.151.262,05	1.141.014,34	1.071.244,43
Accensioni di prestiti (Tit. 5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		3.151.262,05	1.141.014,34	1.071.244,43
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)		4.482.129,64	2.455.729,39	2.381.619,09

ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI	2013	2014	2015
Servizi conti terzi (+)	308.098,74	308.098,74	308.098,74
Anticipazioni di cassa (+)	504.775,48	331.223,54	331.966,90
Totale entrate non destinate ai programmi (c)	812.874,22	639.322,28	640.065,64

Totale entrate bilancio (a+b+c)	5.295.003,86	3.095.051,67	3.021.684,73
--	---------------------	---------------------	---------------------

**I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO
- UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI -**

I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'intervallo triennale considerato dalla relazione revisionale programmatica; si trattava, naturalmente, esclusivamente di stanziamenti della sola competenza. Il quadro riportato in questa pagina mostra invece come queste risorse siano destinate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale e movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il valore complessivo dei programmi di spesa ipotizzati per il triennio.

A seconda del tipo di intervento, siamo in presenza di spese destinate al funzionamento dell'ente (Spese correnti, Rimborso di prestiti) o al ripiano di eccedenze di spesa accumulate in precedenti esercizi (Disavanzo di amministrazione), oppure di uscite finalizzate allo sviluppo del comparto degli investimenti (Spese in conto capitale). La tabella riportata di seguito indica e quantifica il volume di spesa che si prevede di effettuare nel triennio distinguendo gli interventi di parte corrente da quelli in conto capitale. Anche in questo caso, l'ultimo riquadro espone gli aggregati di spesa che, per la loro natura, non sono stati inseriti nei singoli programmi e costituiscono, pertanto, solo degli stanziamenti da considerare per quantificare l'ammontare complessivo delle dotazioni di bilancio dei rispettivi esercizi.

USCITE CORRENTI		2013	2014	2015
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	1.223.311,69	1.190.870,43	1.183.319,36
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	117.870,24	123.844,62	127.055,30
Impieghi ordinari		1.341.181,93	1.314.715,05	1.310.374,66
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Uscite correnti impiegate nei programmi	(a)	1.341.181,93	1.314.715,05	1.310.374,66
USCITE INVESTIMENTI		2013	2014	2015
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	3.242.447,71	1.141.014,34	1.071.244,43
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		3.242.447,71	1.141.014,34	1.071.244,43
Totale delle risorse impiegate nei programmi (a+b)		4.583.629,64	2.455.729,39	2.381.619,09
ALTRE USCITE NON IMPIEGATE NEI PROGRAMMI		2013	2014	2015
Servizi conto terzi	(+)	308.098,74	308.098,74	308.098,74
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	504.775,48	331.223,54	331.966,90
Totale uscite non impiegate nei programmi	(c)	812.874,22	639.322,28	640.065,64
Totale uscite bilancio (a+b+c)		5.396.503,86	3.095.051,67	3.021.684,73

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E BILANCIO TRIENNALE - IL BILANCIO LETTO PER PROGRAMMI -

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente, al finanziamento di programmi di spesa corrente o di investimento. Da questa esigenza di sensibilità politica, prima ancora che di natura tecnica, nasce l'obbligo di riclassificare la parte spesa del bilancio in programmi dei quali, come indica la norma, "è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione revisionale e programmatica".

A sua volta il programma, sempre secondo le prescrizioni contabili in materia, viene definito come "un complesso coordinamento di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente". Ne consegue che l'intero bilancio triennale, come insieme di scelte dell'amministrazione nei campi in cui si esplica l'attività dell'ente, può essere ricondotto anche contabilmente ad un tipo di esposizione che individua, anche in una forma estremamente sintetica come quella considerata dalla successiva tabella, l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa.

Nel prospetto che segue, le indicazioni della denominazione e dello stanziamento finanziario destinato a realizzare ogni singolo programma già forniscono al consigliere una visione d'insieme sulla dimensione della manovra predisposta dall'amministrazione e sviluppata, proprio in virtù dell'intervallo di tempo prefigurato dal legislatore nazionale, nell'arco dell'intero triennio.

La lettura del bilancio per programmi permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree d'intervento.

SINTESI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI

Denominazione dei programmi		2013	2014	2015
AMMINISTRAZIONE GENERALE				
GESTIONE	(+)	997.598,93	817.986,16	821.145,62
POLIZIA LOCALE	(+)	27.151,61	27.151,61	27.151,61
ISTRUZIONE E CULTURA	(+)	186.793,27	177.600,20	175.865,97
SPORT E TURISMO	(+)	105.219,16	3.159,06	2.992,32
VIABILITA' E TRASPORTO	(+)	2.039.242,00	927.169,61	961.606,05
TERRITORIO E AMBIENTE	(+)	727.006,36	553.340,73	607.331,23
SOCIALE -SVILUPPO				
ECONOMICO	(+)	957.126,77	233.836,76	71.213,15
SERVIZI PRODUTTIVI	(+)	48.267,02	46.708,80	46.280,04
PROTEZIONE CIVILE	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmi effettivi di spesa		5.088.405,12	2.786.952,93	2.713.585,99
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		5.088.405,12	2.786.952,93	2.713.585,99

ANALISI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI

Descrizione		2013	2014	2015
AMMINISTRAZIONE GENERALE				
GESTIONE				
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	366.153,21	354.118,00	353.323,42
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	8.800,00	8.800,00	8.800,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	622.645,72	455.068,16	459.022,20
POLIZIA LOCALE				
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	27.151,61	27.151,61	27.151,61
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00
ISTRUZIONE E CULTURA				
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	186.793,27	177.600,20	175.865,97
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00
SPORT E TURISMO				
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	3.719,16	3.159,06	2.992,32
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	101.500,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00
VIABILITA' E TRASPORTO				
Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	192.272,00	187.855,27	185.361,62
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	1.846.970,00	739.314,34	776.244,43
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00

Descrizione	2013	2014	2015
-------------	------	------	------

TERRITORIO E AMBIENTE

Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	324.286,36	323.340,73	322.331,23
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	402.720,00	230.000,00	285.000,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00

**SOCIALE -SVILUPPO
ECONOMICO**

Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	75.818,56	70.936,76	70.013,15
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	881.308,21	162.900,00	1.200,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00

SERVIZI PRODUTTIVI

Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	47.117,52	46.708,80	46.280,04
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	1.149,50	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00

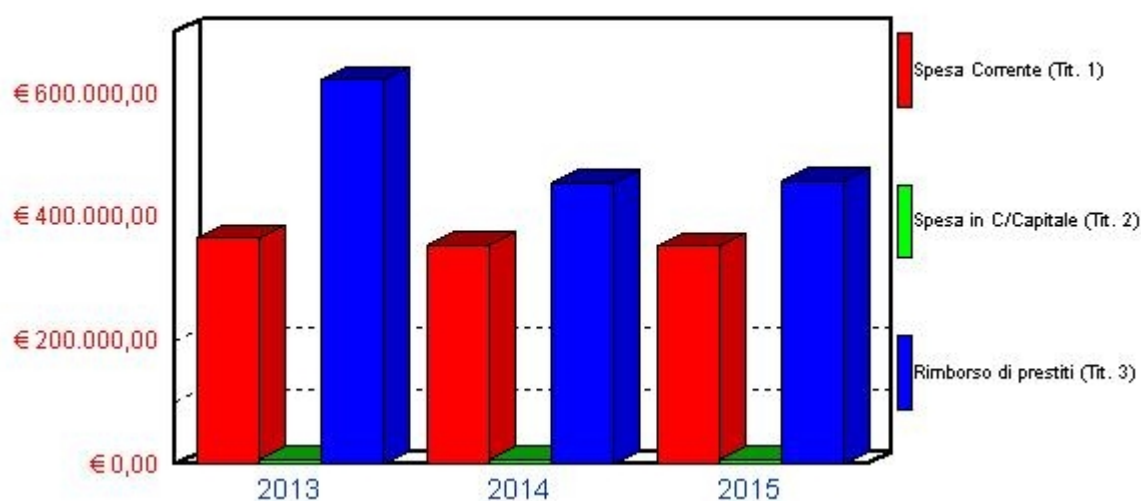
PROTEZIONE CIVILE

Spesa Corrente (Tit. 1)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spesa in C/Capitale (Tit. 2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	0,00	0,00	0,00

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	366.153,21	354.118,00	353.323,42
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	8.800,00	8.800,00	8.800,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	622.645,72	455.068,16	459.022,20

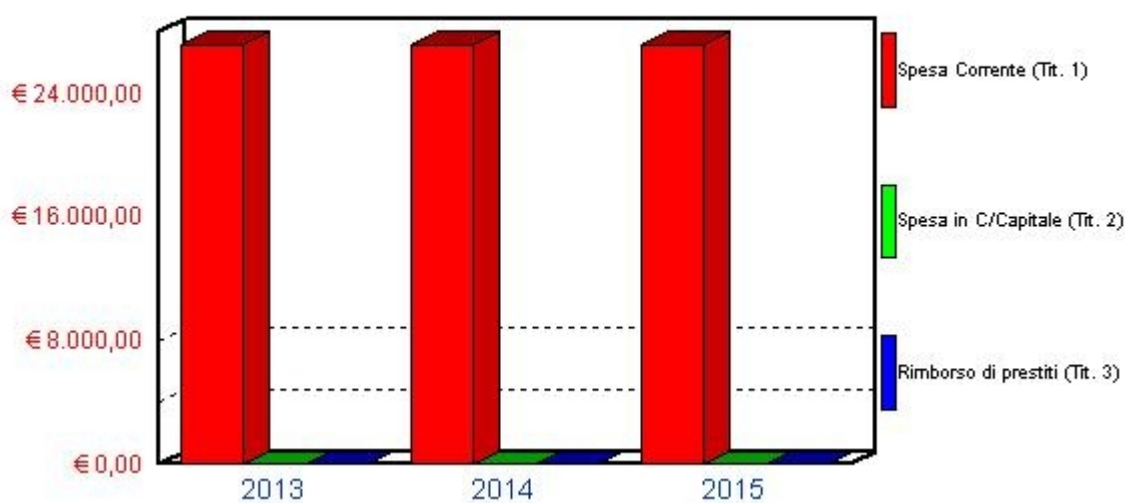
Totale programma	997.598,93	817.986,16	821.145,62
-------------------------	------------	------------	------------

AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	27.151,61	27.151,61	27.151,61
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

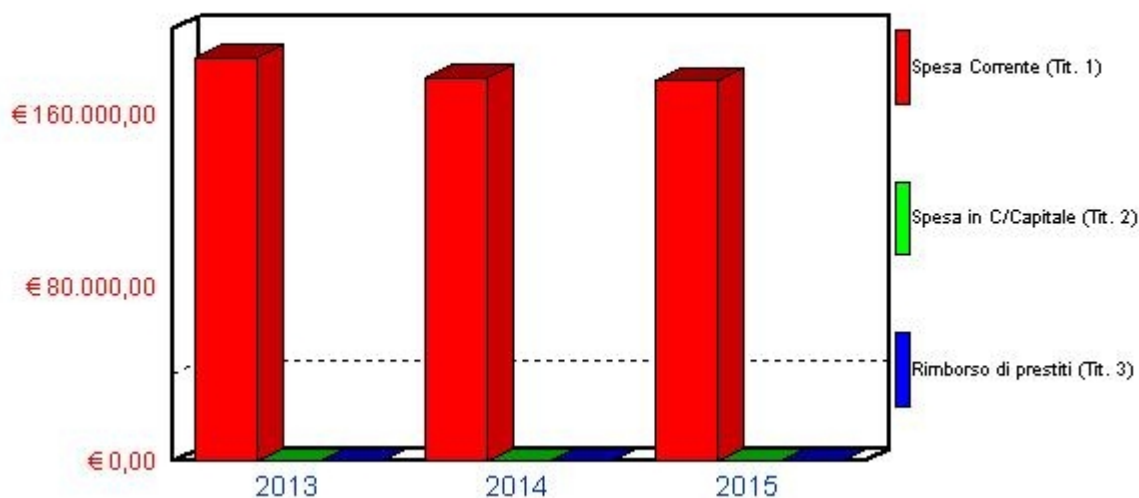
Totale programma	27.151,61	27.151,61	27.151,61
-------------------------	-----------	-----------	-----------

POLIZIA LOCALE

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: ISTRUZIONE E CULTURA****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	186.793,27	177.600,20	175.865,97
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

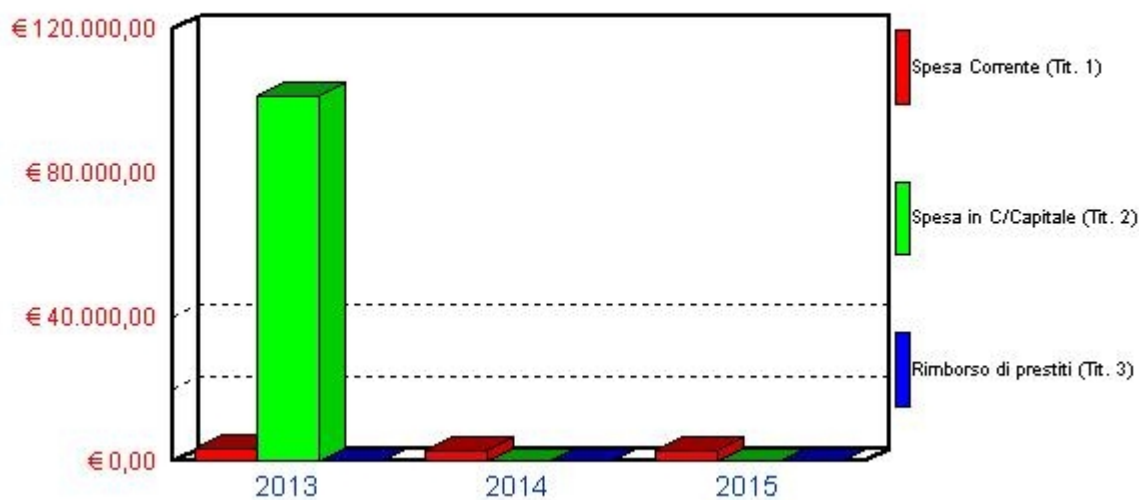
Totale programma	186.793,27	177.600,20	175.865,97
-------------------------	------------	------------	------------

ISTRUZIONE E CULTURA

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: SPORT E TURISMO****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	3.719,16	3.159,06	2.992,32
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	101.500,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

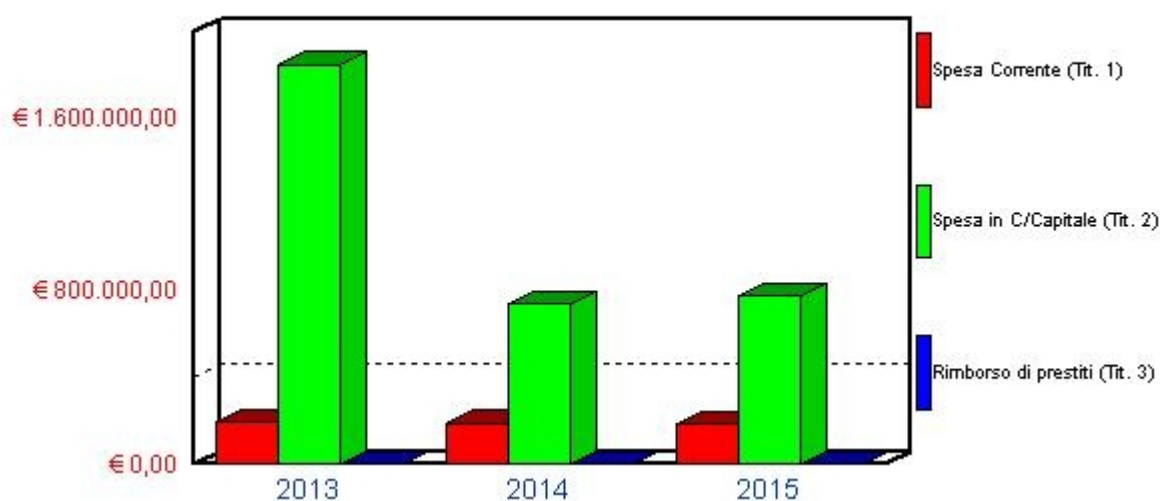
Totale programma	105.219,16	3.159,06	2.992,32
-------------------------	-------------------	-----------------	-----------------

SPORT E TURISMO

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: VIABILITA' E TRASPORTO****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	192.272,00	187.855,27	185.361,62
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	1.846.970,00	739.314,34	776.244,43
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

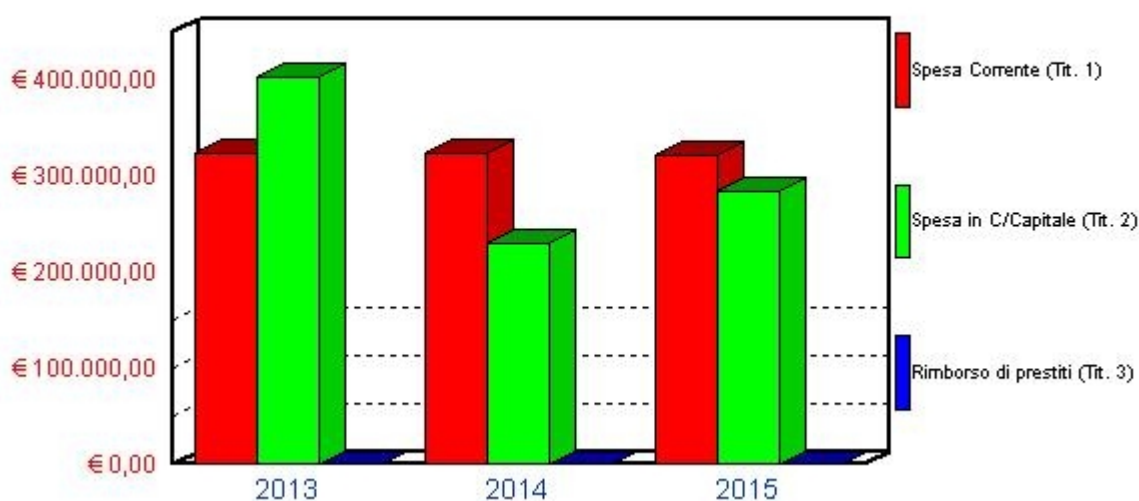
Totale programma	2.039.242,00	927.169,61	961.606,05
-------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

VIABILITA' E TRASPORTO

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: TERRITORIO E AMBIENTE****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	324.286,36	323.340,73	322.331,23
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	402.720,00	230.000,00	285.000,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

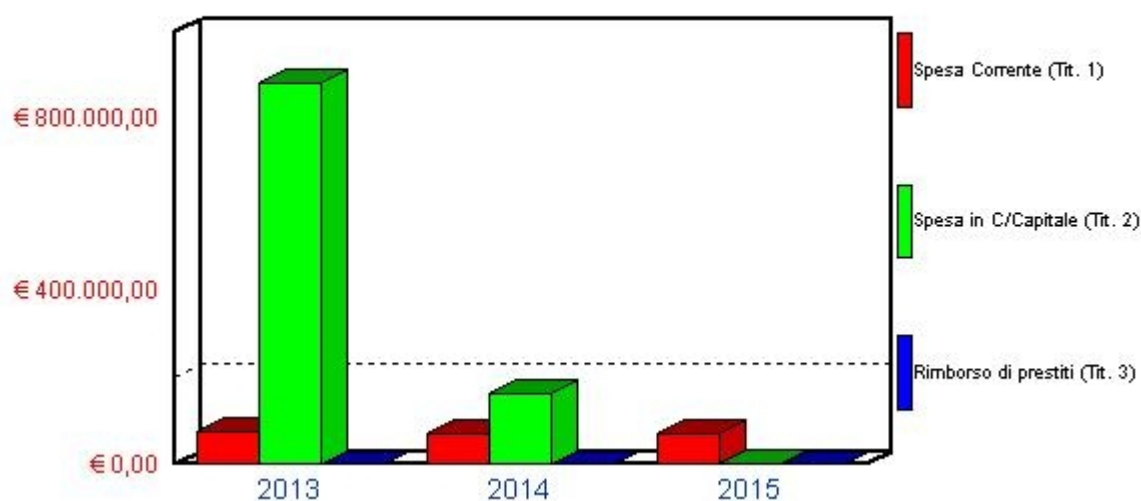
Totale programma	727.006,36	553.340,73	607.331,23
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

TERRITORIO E AMBIENTE

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	75.818,56	70.936,76	70.013,15
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	881.308,21	162.900,00	1.200,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

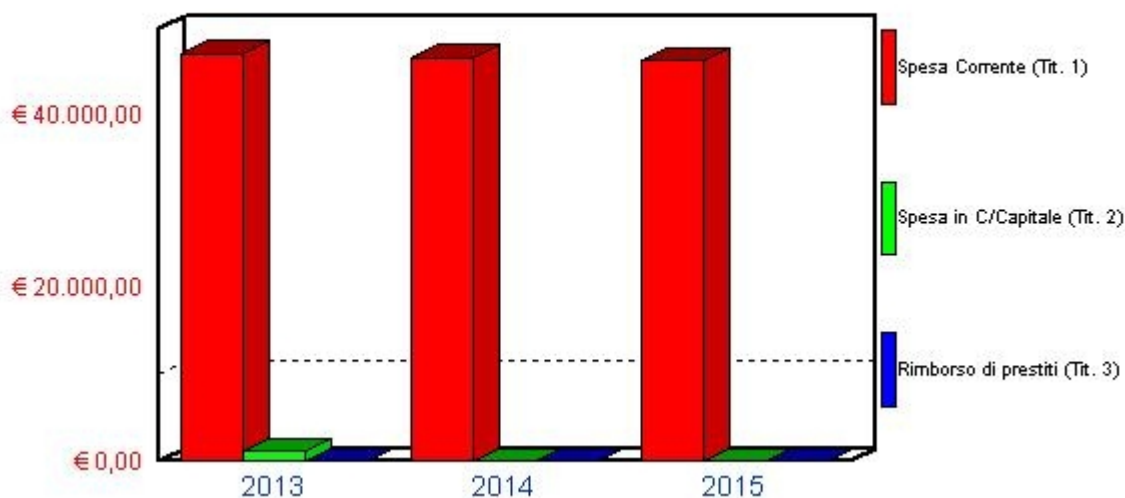
Totale programma	957.126,77	233.836,76	71.213,15
-------------------------	-------------------	-------------------	------------------

SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: SERVIZI PRODUTTIVI****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	47.117,52	46.708,80	46.280,04
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	1.149,50	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

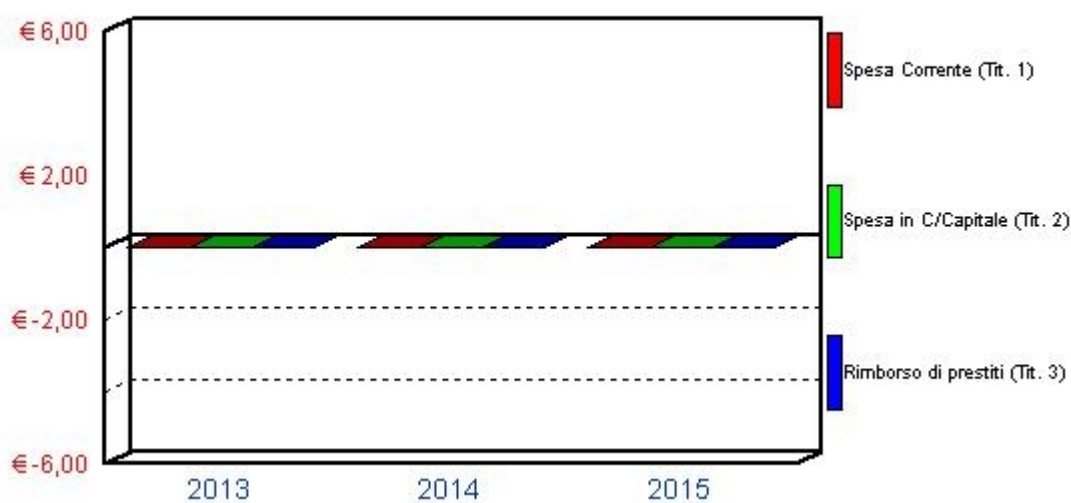
Totale programma	48.267,02	46.708,80	46.280,04
-------------------------	-----------	-----------	-----------

SERVIZI PRODUTTIVI

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2013 - 2015**PROGRAMMA: PROGRAMMA: PROTEZIONE CIVILE****SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA Triennio 2013-2015**

Denominazione e contenuto		2013	2014	2015
Spesa corrente	(Tit. 1)	0,00	0,00	0,00
Spesa in C/Capitale	(Tit. 2)	0,00	0,00	0,00
Spesa di prestiti	(Tit. 3)	0,00	0,00	0,00

Totale programma	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------

PROTEZIONE CIVILE

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al 31.12.2011	n°	1.363
1.1.2	Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	1.358
	di cui: maschi	n°	663
	- femmine	n°	695
	nuclei familiari	n°	570
	comunità / convivenze	n°	0
1.1.3 #d	Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	1.387
1.1.4	Nati nell'anno	n°	7
1.1.5	Deceduti nell'anno	n°	23
	saldo naturale	n°	-16
1.1.6	Immigrati nell'anno	n°	24
1.1.7	Emigrati nell'anno	n°	37
	saldo migratorio	n°	-13
1.1.8 #d	Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	1.358
	di cui		
1.1.9	in età prescolare (0-6 anni)	n°	58
1.1.10	in scuola obbligo (7-14 anni)	n°	74
1.1.11	in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	n°	180
1.1.12	in età adulta (30-65 anni)	n°	662
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n°	384
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Natalità 2007	0,58
		Natalità 2008	0,65
		Natalità 2009	0,42
		Natalità 2010	0,43
		Natalità 2011	0,52
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Mortalità 2007	1,09
		Mortalità 2008	1,37
		Mortalità 2009	0,85
		Mortalità 2010	1,07
		Mortalità 2011	1,70
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	- abitanti	n°	1.400
	- entro il		2.013

1.1.17 **Livello di istruzione della popolazione residente:**
medio inferiore

1.1.18 **Condizione socio economica delle famiglie:**
medio bassa

ANNOTAZIONE:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Km ²	34,81			
1.2.2	RISORSE IDRICHE				
	Laghi	1	Fiumi e torrenti	1	
1.2.3	STRADE				
	Statali Km	3,00	Provinciali Km	10,00	Comunali Km 44,00
	Vicinali Km	56,00	Autostrade Km	0,00	
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
*	Piano regolatore adottato	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione cc n.4 del 03/01/1996		
*	Piano regolatore approvato	NO			
*	Programma di fabbricazione	SI			
*	Piano edilizia economica e popolare	NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
*	Industriali	NO			
*	Artigianali	NO			
*	Comerciali	SI			
*	Altri strumenti (specificare)	NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...				SI	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
PEEP		0,00		0,00	
PIP		0,00		0,00	

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1 - PERSONALE					
CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
QF A			QF C		
A1			C1	1,00	
A2			C2		
A3			C3		
A4			C4		
A5			C5		
QF B			QF D		
B1			D1		
B2			D2		
B3			D3		
B4			D4	1,00	1,00
B5			D5	1,00	1,00
B6	1,00	1,00	D6	1,00	1,00
B7	2,00	2,00	Diri genti		

1.3.1.2	Totale personale al 31 - 12 2011	
	Personale di ruolo	6,00
	Personale non di ruolo	0,00

Area Tecnica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B6	Collaboratore amm.vo / tecnico	1,00	1,00
B7	Collaboratore amm.vo / tecnico	2,00	2,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	0,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00

Area Economico-Finanziaria			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00

Area di Vigilanza			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Area Demogr./Statistica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00

1.3.2- STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2012		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015					
1.3.2.1 Asili Nido	n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00
1.3.2.2 Scuole Materne	n°	2,00	post n°	50,00	post n°	50,00	post n°	50,00	post n°	50,00
1.3.2.3 Scuole Elementari	n°	2,00	post n°	60,00	post n°	60,00	post n°	60,00	post n°	60,00
1.3.2.4 Scuole Medie	n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00
1.3.2.5 Strutture res. per anziani	n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00	post n°	0,00
1.3.2.6 Farmacie Comunali			n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
1.3.2.7 Rete fognaria in Km.										
	- bianca			0,00		0,00		0,00		0,00
	- nera			0,00		0,00		0,00		0,00
	- mista			17,00		17,00		17,00		0,00
1.3.2.8 Esistenza Depuratore				SI		SI		SI		SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto				42,00		42,00		42,00		42,00
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato				SI		SI		SI		SI
1.3.2.11 Aree verdi, parchi Giardini		n° 2,00 hq 0,00		n° 2,00 hq 0,00		n° 2,00 hq 0,00		n° 2,00 hq 0,00		n° 2,00 hq 0,00
1.3.2.12 Punti luce		n°	100,00	n°	100,00	n°	100,00	n°	100,00	n°
1.3.2.13 Rete gas in Km.				0,00		0,00		0,00		0,00
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in q.li										
	civili e assimilati			4.240,00		4.240,00		4.240,00		4.240,00
	industriali			0,00		0,00		0,00		0,00
	differenziata			1.160,00		1.160,00		1.160,00		1.160,00
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (Si/No)			SI		SI		SI		SI
1.3.2.15 Esistenza discarica				NO		NO		NO		NO
1.3.2.16 Mezzi operativi		n°	3,00	n°	3,00	n°	3,00	n°	3,00	n°
1.3.2.17 Veicoli		n°	3,00	n°	3,00	n°	3,00	n°	3,00	0,00
1.3.2.18 Centro elaborazione dati				NO		NO		NO		NO
1.3.2.19 Personal computer		n°	8,00	n°	8,00	n°	8,00	n°	8,00	8,00
1.3.2.20 Altre strutture										
	Altre strutture - Informazioni		n°	0,00		n°	0,00		n°	0,00
	Altre strutture - Centro per l'infanzia		n°	0,00		n°	0,00		n°	0,00
	Altre strutture - Centri incontro anziani		n°	0,00		n°	0,00		n°	0,00

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	2012	2013	2014	2015
1.3.3.1 – CONSORZIO	n° 2	2	2	2
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n°1	n°1	n°1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n°0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n°0	n°0	n°0	n°0

1.3.3.1 – CONSORZIO

**1.3.3.1.1 Denominazione Consorzi :Ato toscana costa
Autorità idrica toscana**

1.3.3.2 – AZIENDE

1.3.3.2.1 Denominazione Aziende: A.S.L.

1.3.3.3 – ISTITUZIONI

1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni

1.3.3.3.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI

**1.3.3.4.1 Denominazione Società di Capitali: SE.VER. A SPA
GAIA SPA
CLAP SPA
ERP SRL**

1.3.3.5 – CONCESSIONI

1.3.3.5.1 Denominazione Concessioni

1.3.3.5.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.6 – UNIONE di COMUNI

1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n° 1

1.3.3.7 – ALTRO

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO di PROGRAMMA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del patto territoriale:

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo
- inattivo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

Indicare la data di sottoscrizione:

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

Funzioni o servizi:

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito:

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi: L.R 25/84- 157/92 - 3/94

Funzioni o servizi: caccia -

Trasferimenti di mezzi finanziari: € 150,00

Unità di personale trasferito:

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La scarsa disponibilità di risorse finanziarie non permette all 'Ente di svolgere le funzioni delegate nella maniera più adeguata.

1.4- ECONOMIA INSEDIATA**IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE PER SETTORE DI ATTIVITA'**

	Imprese attive	Percentuale imprese attive	Addetti	Percentuale addetti
Agricoltura	2,00	6,45	30,00	35,71
Pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Miniere e cave	1,00	3,23	4,00	4,76
Industrie	1,00	3,23	1,00	1,19
Costruzioni	10,00	32,26	15,00	17,86
Commercio	7,00	22,58	13,00	15,48
Alberghi	4,00	12,90	10,00	11,90
Trasporti	1,00	3,23	1,00	1,19
Serv. Finanziari	1,00	3,23	2,00	2,38
Altri Servizi	4,00	12,90	8,00	9,52
Istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Servizi pubblici, sociali e personali	0,00	0,00	0,00	0,00
Non classificate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	31,00	100,00	84,00	100,00

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Entrate Tributarie	543.147,63	1.002.342,42	1.126.316,94	1.077.707,31	1.061.986,44	1.063.890,44	-4,32
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	480.353,83	71.820,08	86.044,59	76.651,08	76.651,08	71.851,08	-10,92
Entrate Extratributarie	127.704,69	137.298,65	150.770,76	176.509,20	176.077,53	174.633,14	17,07
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.151.206,15	1.211.461,15	1.363.132,29	1.330.867,59	1.314.715,05	1.310.374,66	-2,37
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.151.206,15	1.211.461,15	1.363.132,29	1.330.867,59	1.314.715,05	1.310.374,66	-2,37

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	178.613,22	299.129,54	2.739.878,94	3.116.112,55	1.111.014,34	1.041.244,43	13,73
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	19.422,08	23.498,03	27.198,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00	10,30
Accensione di Mutui Passivi	40.000,00	280.887,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	105.333,83	18.927,50	18.927,50	5.149,50	0,00	0,00	-72,79
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	343.369,13	622.442,37	2.786.004,84	3.151.262,05	1.141.014,34	1.071.244,43	13,11
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	287.801,54	504.775,48	331.223,54	331.966,90	75,39
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	287.801,54	504.775,48	331.223,54	331.966,90	75,39
TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)	1.494.575,28	1.833.903,52	4.436.938,67	4.986.905,12	2.786.952,93	2.713.585,99	12,40

2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso Anno 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	282.762,34	355.080,75	431.335,00	398.176,00	398.176,00	402.176,00	-7,69
Tasse	260.369,81	286.407,00	286.837,00	334.000,00	334.000,00	334.000,00	16,44
Tributi speciali ed altre entrate proprie	15,48	360.854,67	408.144,94	345.531,31	329.810,44	327.714,44	-15,34
Totale Entrate Tributarie	543.147,63	1.002.342,42	1.126.316,94	1.077.707,31	1.061.986,44	1.063.890,44	-4,32

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.2

	ALIQUOTE IMU (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
IMU 1° casa	0,40	30.602,94	0,40	30.602,94	-	-	30.602,94
IMU 2° casa	0,85	219.675,58	0,85	219.675,58	-	-	219.675,58
IMU 2° casa locata	0,85	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
IMU 2° casa non locata	0,85	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
Totale IMU 1-2 casa	-	-	1,25	250.278,52	-	-	250.278,52
Fabbricati	0,85	7.162,23	-	-	0,85	7.162,23	7.162,23
Altro	1,06	12.559,25	-	-	1,06	12.559,25	12.559,25
Totale IMU	-	-	1,25	250.278,52	1,91	19.721,48	270.000,00

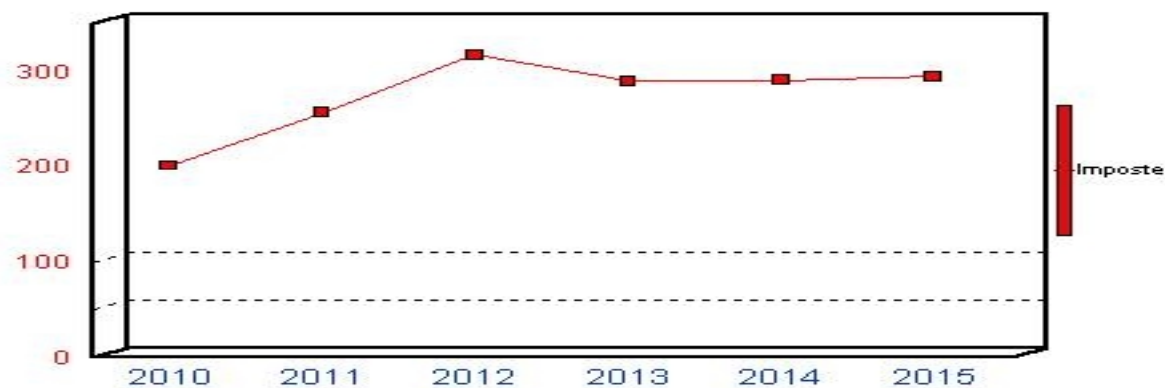
2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso Anno 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	282.762,34	355.080,75	431.335,00	398.176,00	398.176,00	402.176,00	-7,69
Popolazione	1.404,00	1.382,00	1.358,00	1.372,00	1.368,00	1.362,00	
Imposizione pro capite	201,40	256,93	317,63	290,22	291,06	295,28	

Analisi del prelievo fiscale



2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- L'imposta municipale unica (IMU)

- TARES

l'imposta sulla pubblicità;

- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basti a riguardo pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani che, in breve termine si è trasformata in TARES.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

In tale categoria compare la voce " Fondo sperimentale di riequilibrio " e dal 2013 il " Fondo di solidarietà comunale "

IMU

L'Imposta municipale unica risulta ad oggi una delle risorse più consistenti per l'Ente.

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo consiste nel possesso di fabbricati, di aree fabbricabili. A maggior chiarimento si specifica che:

- per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza. Dal 2008 al 2011 compreso non è stata applicata sulle abitazioni "prime case" e relative pertinenze. Nel 2012 è stata nuovamente reintrodotta la tassazione delle prime case e relative pertinenze. Nel 2013 l'imposta non si applica sulle abitazioni prime case e relative pertinenze. Inoltre sono sempre esenti i fabbricati "rurali e terreni agricoli" Infine lo Stato si è riservato l'intero gettito base dei fabbricati di categoria D lasciando al comune i proventi delle altre categorie.

- per area fabbricabile si intende quella utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi.

Le aliquote applicate sono riportate nel paragrafo successivo.

Il gettito previsto per l'anno 2013 e per i due anni successivi è pari ad Euro 270000 più € 23000 di recupero area evasiva.

la previsione è stata sottoposta ad ulteriore verifica con riferimento a:

- possibile evasione;

- nuovi valori catastali;

nuovi accatastamenti ex rurali e fabbricati mai censiti;

- entrate esercizi precedenti - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012)

Alla luce di dette informazioni si può presumere che la previsione per il 2013 sia attendibile.:

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Entro la data stabilita per l'approvazione del bilancio ed a valere per il periodo di imposta in corso, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale.

La variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno si aggira su € 103.676,00 essendo stata stabilita l'addizionale nella misura dello 0,8%.

La previsione risulta congrua rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

TARES

Si tratta di un tributo per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili.

Il gettito della risorsa è in aumento rispetto a quello degli anni precedenti con una copertura delle spese pari a al 100%.

E' evidenziato di seguito il costo del servizio ammontante a euro 334000 comprensivo di:

- Raccolta rifiuti solidi urbani
- Smaltimento RSU
- Raccolta differenziata
- Smaltimento raccolta differenziata
- Impianti di multiraccolta
- Rifiuti speciali
- Gestione discariche
- costi interni (spazzamento, personale addetto al servizio)
- contributo provinciale dello 0,4%

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale di incidenze delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Tale percentuale è pari al 5,02%

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

IMU

Ai fini di valutare la congruità del gettito iscritto in bilancio ,in merito all'IMU , si riporta l'andamento storico dell'aliquota applicata:

dal 2003 al 2011 l'aliquota è stat del sette per mille per tutte le fattispecie con una detrazione di € 103,29.

dal 2008 al 2011 l'ICI per la prima abitazione con relativa pertinenza è stata esentata.

Nel 2012 nasce l'Imposta Municipale Unica (IMU) e tornano a pagare anche le prime abutazione con la fissazione dell'aliquota da parte del comune dello 0,4%.

A differenza dell'ICI (che ne prevedeva una soltanto) è possibile che l'abitazione principale abbia una pertinenza per ciascuna delle categorie C2--C6-C7.

E' prevista una detrazione di € 200,00 più € 50,00 a figli al di sotto dei 26 anni di età.

Le aliquote base fissate dallo Stato sono :

0,4% per l'abitazione principale;

0,76 per le atre fattispecie.

Il Comune ha fissato le aliquote:

prima casa 0,4%;

fabbricati categoria D1 1,06%

altre fattispecie 0,85%

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio, nei limiti fissati dal D.Lgs 507/93.

TARES:

Il tributo è detrminato come da specifica deliberazione del consiglio comunale allegata al bilancio di previsione 2013.

ADDIZIONALE IRPEF

**E' determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio 2013 nei limiti fissati dal D.Gls 360/98.
Per l'anno 2013 l'aliquota è pari allo 0,8%.**

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Detto fondo sostituisce il Fondo Sperimentale di Riequilibrio il ammontare complessivo è stimato in 345381,31.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario designato responsabile dell'IMU è il sig rag. SANTINI DARIA

Il funzionario designato responsabile della TARES è il sig.RAG. SANTINI DARIA.

Il funzionario designato responsabile della COSAP è il sig. RAG. SANTINI DARIA.....

Per le restanti entrate tributarie il responsabile è il sig.RAG. SANTINI DARIA.....

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

Le entrate tributarie rappresentano il 80,98% del totale delle entrate correnti.

Fra le entrate tributarie le risorse più significative sono rappresentate dall'I.M.U. per la quale è previsto un gettito di euro 293000,00(compreso il recupero aree evasive) e rappresenta il 27,19 % dell'entrate tributarie, dalla T.A.R.E.S per la quale è previsto un gettito di euro 334000 e rappresenta il 31,00 % dell'entrate tributarie,e dall'addizionale IRPEF per la quale si prevede un gettito di euro 103676 e rappresenta il 9,63% dell'entrate tributarie.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	434.355,01	37.247,60	33.327,00	33.523,66	33.523,66	32.523,66	0,59
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	24.175,82	24.175,82	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	160,79	126,69	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	21.662,21	10.269,97	27.567,59	17.977,42	17.977,42	14.177,42	-34,79
Totale Contributi e Trasferimenti Correnti	480.353,83	71.820,08	86.044,59	76.651,08	76.651,08	71.851,08	-10,92

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Dei trasferimenti statale è rimasto ben poco, vi troviamo solo il capitolo che riguarda il contributo sviluppo investimenti, che è uguale ad € 30023,66.

Il rimanente contributo e più consistente lo troviamo nel titolo I categoria III (Fondo di Solidarietà Comunale).

Da parte della regione troviamo un contributo di € 25000 relativo a "contributi a comuni in situazione di disagio".

Inoltre un piccolo contributo di € 150,00 per funzioni delegate (caccia).

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest' ultima e' finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se le prime sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, le ultime, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

Per un giudizio sulla congruità delle somme si rinvia al paragrafo 1.3.5.3.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

Le entrate derivanti dai trasferimenti correnti dallo Stato quale " contributo sviluppo investimenti " ammonta ad € 30023,66 ed è pari al 2,26% delle entrate correnti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3-Proventi extratributari**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Proventi dai servizi pubblici	55.590,08	64.711,88	67.800,00	80.500,00	82.500,00	81.500,00	18,73
Proventi dei beni dell'Ente	24.508,77	26.232,85	27.203,97	28.402,38	28.402,38	28.402,38	4,41
Interessi su anticipazioni e crediti	1.260,03	1.094,02	3.700,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-32,43
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	46.345,81	45.259,90	52.066,79	65.106,82	62.675,15	62.230,76	25,04
Totale Proventi extratributari	127.704,69	137.298,65	150.770,76	176.509,20	176.077,53	174.633,14	17,07

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni resa alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Obiettivo di questa amministrazione e' garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposite deliberazioni allegate, sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per un' analisi più completa si rinvia alle delibere di definizione delle tariffe già richiamate ed ai prospetti della sezione 1 della presente relazione previsionale e programmatica, nella quale sono contenute informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio.

Per una maggior specificazione sull'entità delle spese e delle entrate, relativi ai vari servizi attivati nell'ente si rinvia al dettaglio di ogni servizio.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua e per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per quanto attiene ai fitti per alloggi la previsione di entrata ammonta a € 4000,00 mentre per quanto attiene gli altri fabbricati per attività commerciali la previsione di entrata è di € 6500,00.

Verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario ed osservando che si tratta di previsioni che tengono conto del trend storico, si può concludere

- che i proventi sono adeguati.

Sono altresì prevesti i proventi per fitto cava marmo per euro 12399,41, per terreni per euro 200,00.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

Alcune riflessioni possono comunque essere approfondite in questa sede sulle modalità di determinazione della previsione di alcune entrate:

Si fa presente che dall'1/1/2005 nel servizio idrico integrato è subentrato l' A.T.O n. 1 il quale gestisce sia la parte Entrata che la parte spesa.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)

Il provento da sanzioni amministrative è previsto per il 2013 in € 1.000,00 .Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada come da apposita delibera di Giunta .

COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. _40 del 30.11.1998 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 2.500, 00al Titolo III, Categoria 2, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli accertamenti per il 2012.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

Nella categoria 3 sono riportati gli interessi e le anticipazioni su crediti.

ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono infine da segnalare alcune entrate che rivestono per l'entità della somma particolare interesse. In particolare sono iscritte in bilancio: rimborso quote mutui, rimborso spese manutenzione strade accesso cava ecc.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Alienazione di beni patrimoniali	2.000,00	8.111,20	157.000,00	151.000,00	151.000,00	4.000,00	-3,82
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.749,60	10.314,34	10.314,34	1.006.784,34	10.314,34	10.314,34	9.661,02
Trasferimenti di capitale dalla Regione	139.863,62	264.500,00	2.482.263,00	1.875.908,21	855.000,00	946.930,09	-24,43
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	33.422,08	39.498,03	117.500,00	112.420,00	124.700,00	110.000,00	-4,32
Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale	198.035,30	322.627,57	2.767.077,34	3.146.112,55	1.141.014,34	1.071.244,43	13,70

sicurezza strada Orecchiella	179.000,00
strade	202.000,00
sicurezza ponte su lago Villa	300.000,00
realizzazione acquedotto irriguo	70.000,00
area mercatale	548.500,00
sicurezza versanti	180.000,00
riqualificazione urbana centro commerciale	99,908,21

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc..

A riguardo si segnalano per l'entità l'importanza che rivestono nel programma di questa amministrazione le seguenti entrate:

Entrate per concessioni edilizie	€ 30.000,00
Contributo da banche	€ 7.7200,00
Rimborso per area PEEP	€ 60.000,00
Incameramento cauzione	€ 14.700,00

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

Alcune riflessioni possono comunque essere approfondite in questa sede sulle modalità di determinazione della previsione di alcune entrate:

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI.

E' prevista in questa categoria la vendita di appezzamenti di terreni per euro 4.000 stimati in base al valore di mercato e destinati per euro 4.000,00 alla manutenzione di strade. Inoltre è prevista l'alienazione dell'ex scuola di Pianacci per €147.000,00 destinata a ll'ampliamento dei cimiteri.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi e oneri di urbanizzazione	19.422,08	23.498,03	27.198,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00	10,30
Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione	19.422,08	23.498,03	27.198,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00	10,30

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'art. 136 del citato DPR 380/2002 dispone l'abrogazione a partire dal 30/06/2003 dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 30.000,00 e sono ripartiti per:

- manutenzioni e sistemazioni tit. II € 24.000,00 (strade, parcheggi, ecc.)

Abbattimento Barriere architettoniche € 3.00,00

edifici di culto € 1800,00

centri civili e sociali € 1.200,00

- i valori previsti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione e' stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell' attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2013.

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:

- allo strumento urbanistico vigente in regime di salvaguardia;

- alle pratiche edilizie in sospeso;

- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

Si precisa che non esistono convenzioni in atto con i privati in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

non sussiste la fattispecie

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota dei proventi non viene destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

In merito all'utizzo degli oneri di urbanizzazione non vi sono altre considerazioni da fare.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6-Accensione di prestiti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	40.000,00	280.887,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione di prestiti	40.000,00	280.887,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Per l'anno 2013 non è prevista contazione di mutui.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il rispetto dei tetti di indebitamento per il triennio 2013-2015 sono dell'8%- 6%-4%.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui richiederà, infatti, il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento. Nel 2013 non è previsto di assumere mutui.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)	4	5	6	
	1	2	3				7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	287.801,54	504.775,48	331.223,54	331.966,90	75,39
Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	287.801,54	504.775,48	331.223,54	331.966,90	75,39

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilita' liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessita' descritta.

l'anticipazione massima consentita è di Euro 302865,29 pari a tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno, ma per il 2013 è consentita l'anticipazione pari a cinque dodicesimi fino al 30/09/2013 e quindi pari a €504775,48 a fronte del pagamento dei debiti esigibili al 31/12/2012 di parte capitale.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

Calcolo per l'anticipazione di tesoreria :

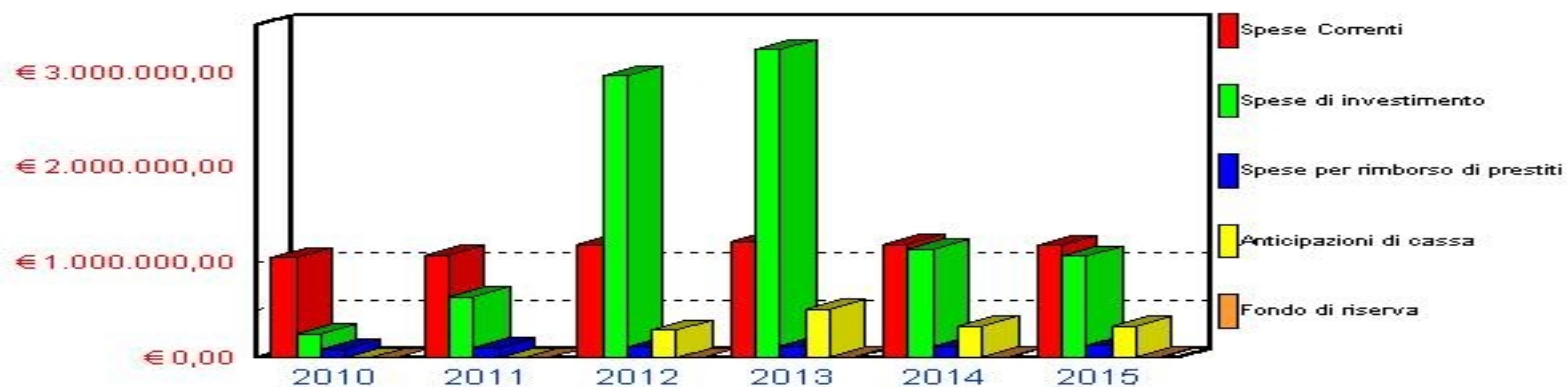
Entrate correnti accertate nel penultimo anno	euro	$1.211.461,15 \times 3$	
		<hr/>	
		12	= 302865,25

Entrate correnti accertate nel penultimo anno	euro	$1.211.461,15 \times 5$	
		<hr/>	
		12	= 504775,48

PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese Correnti	1.054.796,80 75,42 %	1.078.553,28 59,30 %	1.193.895,04 26,20 %	1.219.611,69 23,97 %	1.187.170,43 42,60 %	1.179.619,36 43,47 %
Spese di investimento	251.259,71 17,96 %	641.125,79 35,25 %	2.963.708,85 65,03 %	3.242.447,71 63,72 %	1.141.014,34 40,94 %	1.071.244,43 39,48 %
Spese per rimborso di prestiti	92.582,45 6,62 %	99.227,26 5,46 %	112.192,97 2,46 %	117.870,24 2,32 %	123.844,62 4,44 %	127.055,30 4,68 %
Anticipazioni di cassa	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	287.801,54 6,31 %	504.775,48 9,92 %	331.223,54 11,88 %	331.966,90 12,23 %
Fondo di riserva	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	3.700,00 0,07 %	3.700,00 0,13 %	3.700,00 0,14 %
Totale	1.398.638,96	1.818.906,33	4.557.598,40	5.088.405,12	2.786.952,93	2.713.585,99

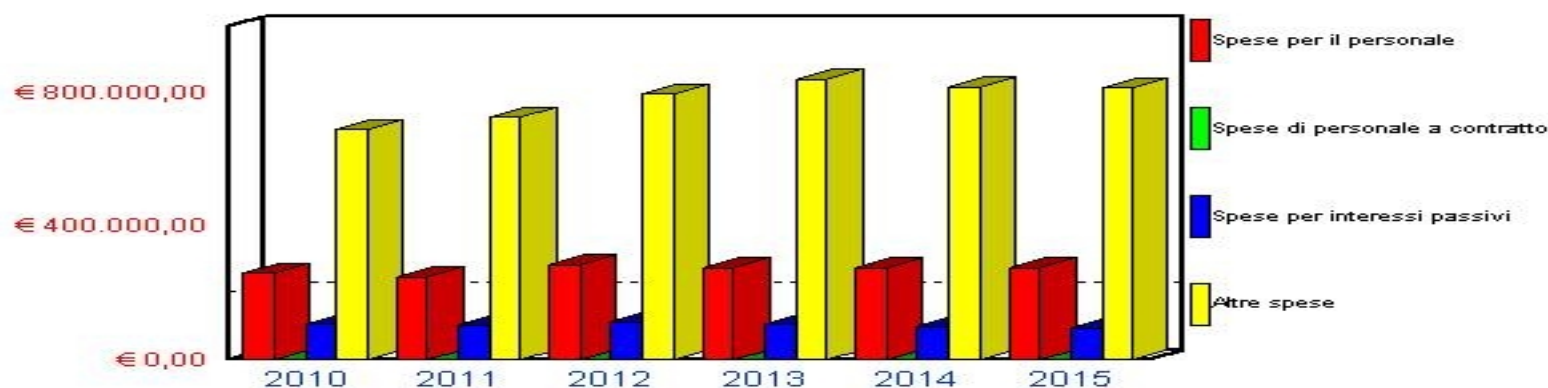
Quadro riassuntivo



ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

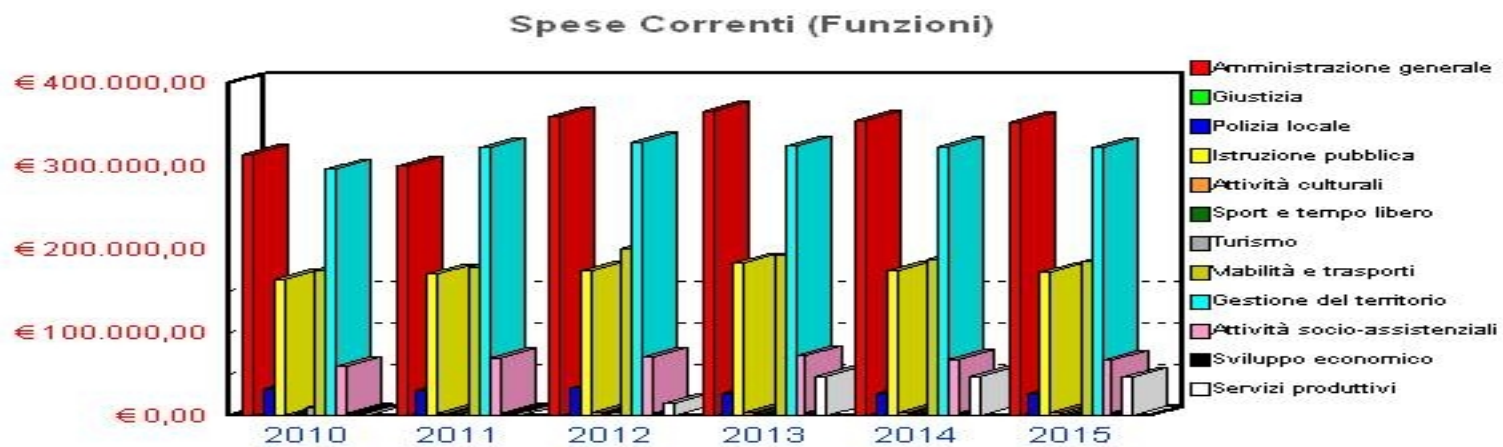
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese per il personale	259.039,16 24,56 %	248.648,66 23,05 %	285.382,41 23,90 %	275.522,72 22,52 %	274.272,72 23,03 %	274.272,72 23,18 %
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Spese per interessi passivi	106.245,63 10,07 %	102.882,87 9,54 %	112.204,07 9,40 %	105.970,04 8,66 %	99.998,49 8,40 %	93.747,42 7,92 %
Altre spese	689.512,01 65,37 %	727.021,75 67,41 %	796.308,56 66,70 %	841.818,93 68,82 %	816.599,22 68,57 %	815.299,22 68,90 %
Totale	1.054.796,80	1.078.553,28	1.193.895,04	1.223.311,69	1.190.870,43	1.183.319,36
Percentuale di rigidità	34,63 %	32,59 %	33,30 %	31,18 %	31,43 %	31,10 %

Spese Correnti (Rigidità)



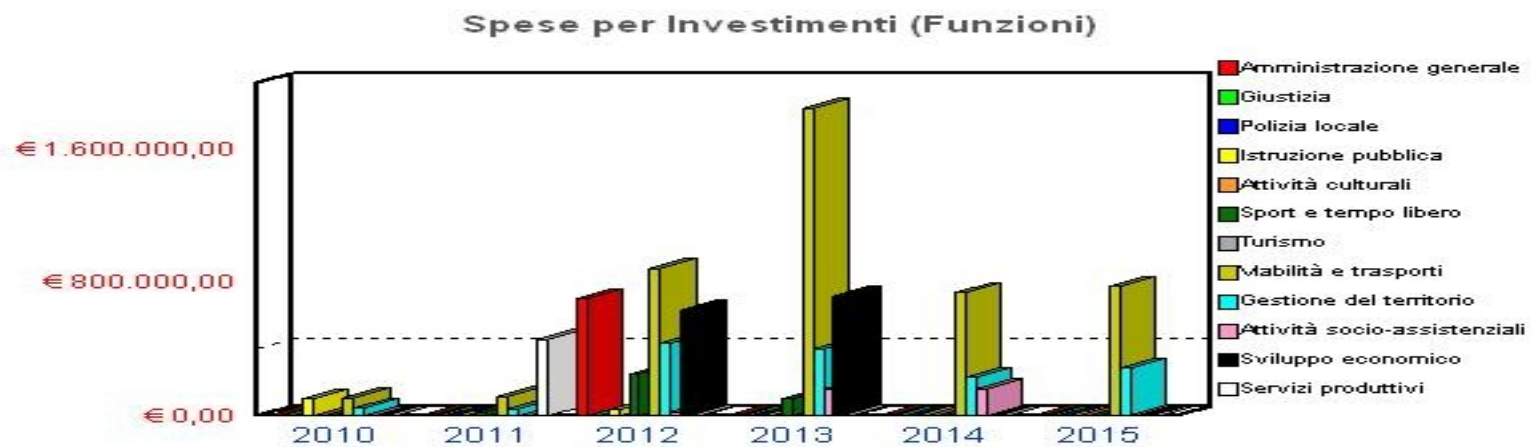
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	313.443,37 29,72 %	300.233,42 27,84 %	359.393,26 30,10 %	366.153,21 29,93 %	354.118,00 29,74 %	353.323,42 29,86 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	32.278,27 3,06 %	30.004,72 2,78 %	33.217,87 2,78 %	27.151,61 2,22 %	27.151,61 2,28 %	27.151,61 2,29 %
Istruzione pubblica	163.504,94 15,50 %	170.307,11 15,79 %	174.086,45 14,58 %	182.975,27 14,96 %	173.782,20 14,59 %	172.047,97 14,54 %
Attività culturali	500,00 0,05 %	2.636,00 0,24 %	3.818,00 0,32 %	3.818,00 0,31 %	3.818,00 0,32 %	3.818,00 0,32 %
Sport e tempo libero	2.090,92 0,20 %	1.949,18 0,18 %	1.801,56 0,15 %	2.047,83 0,17 %	1.487,73 0,12 %	1.320,99 0,11 %
Turismo	10.439,90 0,99 %	488,05 0,05 %	3.585,59 0,30 %	1.671,33 0,14 %	1.671,33 0,14 %	1.671,33 0,14 %
Viabilità e trasporti	174.571,53 16,55 %	179.136,04 16,61 %	201.070,48 16,84 %	192.272,00 15,72 %	187.855,27 15,77 %	185.361,62 15,66 %
Gestione del territorio	296.245,34 28,09 %	322.546,40 29,91 %	328.877,27 27,55 %	324.286,36 26,51 %	323.340,73 27,15 %	322.331,23 27,24 %
Attività socio-assistenziali	59.394,44 5,63 %	68.900,78 6,39 %	70.275,98 5,89 %	72.430,40 5,92 %	67.548,60 5,67 %	66.624,99 5,63 %
Sviluppo economico	2.328,09 0,22 %	2.351,58 0,22 %	3.061,46 0,26 %	3.388,16 0,28 %	3.388,16 0,28 %	3.388,16 0,29 %
Servizi produttivi	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	14.707,12 1,23 %	47.117,52 3,85 %	46.708,80 3,92 %	46.280,04 3,91 %
Totale	1.054.796,80	1.078.553,28	1.193.895,04	1.223.311,69	1.190.870,43	1.183.319,36



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	2.563,83	8.417,77	704.832,88	8.800,00	8.800,00	8.800,00
	1,02 %	1,31 %	23,78 %	0,27 %	0,77 %	0,82 %
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Istruzione pubblica	100.000,00	0,00	37.104,11	0,00	0,00	0,00
	39,80 %	0,00 %	1,25 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Sport e tempo libero	0,00	21.120,00	248.500,00	101.500,00	0,00	0,00
	0,00 %	3,29 %	8,38 %	3,13 %	0,00 %	0,00 %
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Viabilità e trasporti	103.658,71	114.881,22	882.289,34	1.846.970,00	739.314,34	776.244,43
	41,26 %	17,92 %	29,77 %	56,96 %	64,79 %	72,46 %
Gestione del territorio	44.301,16	41.000,78	435.590,00	402.720,00	230.000,00	285.000,00
	17,63 %	6,40 %	14,70 %	12,42 %	20,16 %	26,60 %
Attività socio-assistenziali	736,01	706,02	19.892,52	162.900,00	162.900,00	1.200,00
	0,29 %	0,11 %	0,67 %	5,02 %	14,28 %	0,11 %
Sviluppo economico	0,00	0,00	633.500,00	718.408,21	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	21,38 %	22,16 %	0,00 %	0,00 %
Servizi produttivi	0,00	455.000,00	2.000,00	1.149,50	0,00	0,00
	0,00 %	70,97 %	0,07 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %
Totale	251.259,71	641.125,79	2.963.708,85	3.242.447,71	1.141.014,34	1.071.244,43



ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

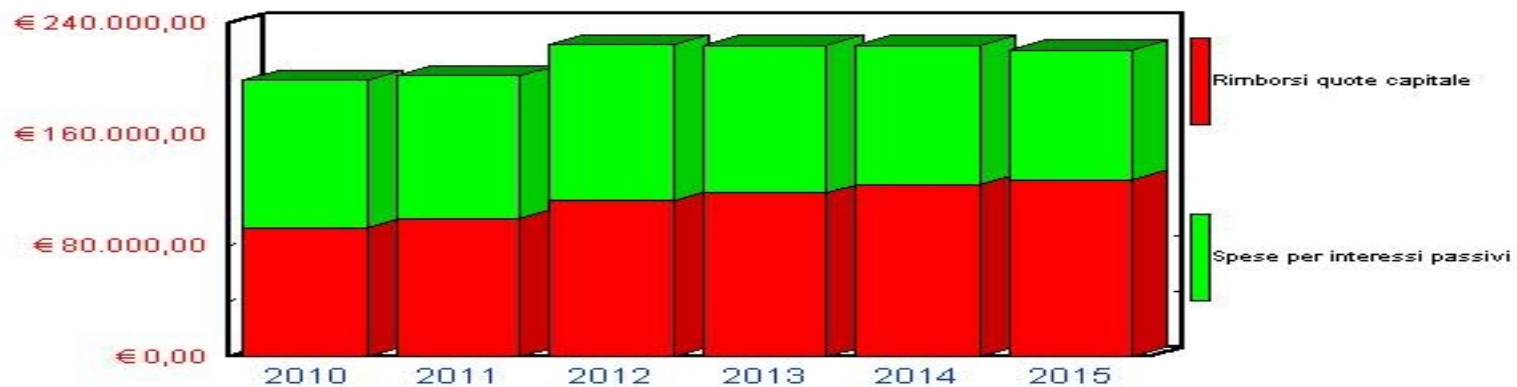
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni patrimoniali	2.000,00	8.111,20	157.000,00	151.000,00	151.000,00	4.000,00
	0,98 %	1,44 %	5,93 %	4,80 %	13,23 %	0,37 %
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Mutui	40.000,00	280.887,30	0,00	0,00	0,00	0,00
	19,55 %	49,80 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Contributi da Stato	22.749,60	10.314,34	10.314,34	1.006.784,34	10.314,34	10.314,34
	11,12 %	1,83 %	0,39 %	32,00 %	0,90 %	0,96 %
Contributi dalla Regione	139.863,62	264.500,00	2.482.263,00	1.875.908,21	855.000,00	946.930,09
	68,36 %	46,90 %	93,69 %	59,63 %	74,93 %	88,40 %
Contributi da altri Enti Pubblici	0,00	204,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Contributi da Privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Giroconti entrate varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
124700- - - Altre Entrate - - -	0,00	0,00	0,00	112.420,00	124.700,00	110.000,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	3,57 %	10,93 %	10,27 %
Totale	204.613,22	564.016,84	2.649.577,34	3.146.112,55	1.141.014,34	1.071.244,43



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

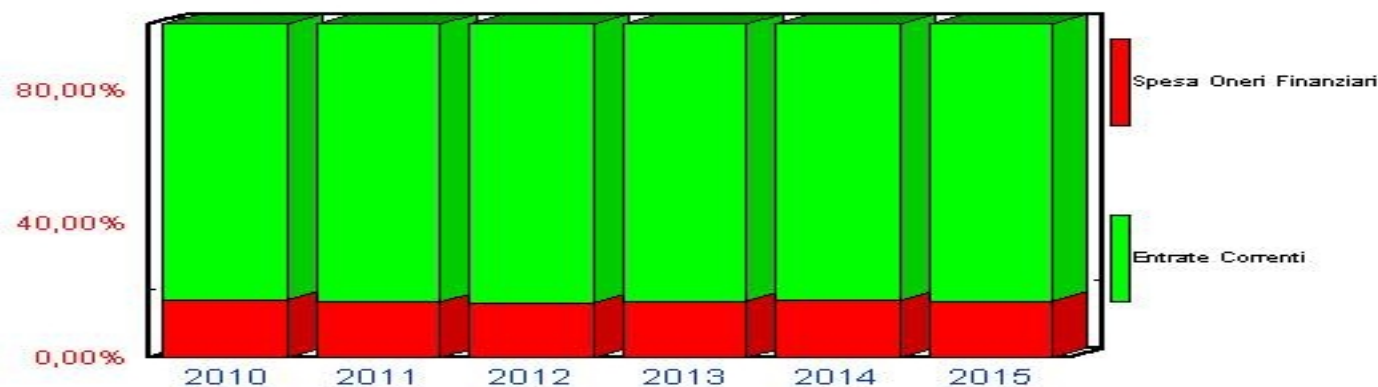
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Rimborsi quote capitale	92.582,45	99.227,26	112.192,97	117.870,24	123.844,62	127.055,30
	46,56 %	49,10 %	50,00 %	52,66 %	55,33 %	57,54 %
Spese per interessi passivi	106.245,63	102.882,87	112.204,07	105.970,04	99.998,49	93.747,42
	53,44 %	50,90 %	50,00 %	47,34 %	44,67 %	42,46 %
Totale	198.828,08	202.110,13	224.397,04	223.840,28	223.843,11	220.802,72
Aumento rispetto all'anno precedente	-	1,65 %	11,03 %	-0,25 %	0,00 %	-1,36 %

Spese per Oneri finanziari



ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese oneri finanziari	198.828,08	202.110,13	224.397,04	223.840,28	223.843,11	220.802,72
Entrate Correnti	1.151.206,15	1.211.461,15	1.363.132,29	1.330.867,59	1.314.715,05	1.310.374,66
%	17,27 %	16,68 %	16,46 %	16,82 %	17,03 %	16,85 %

Pressione Finanziaria

SEZIONE III

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e progetti e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e per gli eventuali progetti, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena

- valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
 - d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
 - e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
 - f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
 - g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2013 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute

nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno 2012;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2013 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2013, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nell'anno 2013 operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2012, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

La consistenza del complesso di risorse di cui il Comune può disporre nel periodo considerato nella presente relazione, consente di ritenere valido un piano di attività indirizzato alla realizzazione dei seguenti obiettivi.

Mantenimento dell'attuale dotazione organica del personale andando alla ricerca di incentivazioni le quali consentono una migliore e maggiore funzionalità delle strutture ed una qualitativamente maggiore produttività anche mediante mobilità interna che consenta di sfruttare al meglio le professionalità nonché convenzionamenti con altri Enti e forme di gestione associate dei servizi.

Si è cercato in carenza di personale di potenziare le strutture dotandole di strumenti informatici che supportino, facilitino, accelerino e migliorino l'attività lavorativa rendendo un servizio migliore all'amm.ne e alla popolazione anche in termini di efficacia, efficienza e produttività.

Il servizio di polizia locale viene gestito in forma associata con L'UNIONE DEI COMUNI a seguito dell'istituzione del corpo di polizia municipale.

L'amm.ne è impegnata al mantenimento dell'attuale grado di elevazione dei servizi nel settore scolastico quale l'assistenza scolastica (trasporto, refezione e contributo acquisto libri) in favore dei frequentanti la scuola elementare media e materna, contributi alla scuola media per sussidi didattici e prosecuzione dei progetti.

E' previsto altresì il mantenimento dei contributi all'Istituto Comprensivo nella stessa misura e per le stesse finalità degli anni precedenti.

Il mantenimento del tempo pieno è assicurato anche per l'anno in corso.'

Per quanto riguarda lo sport è stata affidata in gestione la struttura sportiva della frazione di Corfino e quella del Capoluogo.

Per quanto concerne il trasporto pubblico viene mantenuta l'adesione al CLAP.

Per quanto attiene la viabilità si tende a approfondire ogni sforzo per fare piccoli interventi migliorativi soprattutto all'interno delle frazioni.

Sono previsti interventi su strade dietro concessione di contributi

Gli attuali servizi di smaltimento dei rifiuti richiedono lo sforzo dell'amm.ne com.le per garantire lo stato di efficienza attuali per cui l'obiettivo è quello di mantenere lo stato attuale di qualità dei suddetti servizi senza l'incremento di personale e mezzi anche in vista della attuazione dell'A.T.O Costa.

Verrà ampliata la raccolta differenziata dei rifiuti attraverso la SEVERA S.P.A di cui questo Comune fa parte

Sono previsti interventi a sostegno dei pensionati previo abbattimento della T.A.R.S.U e TARES

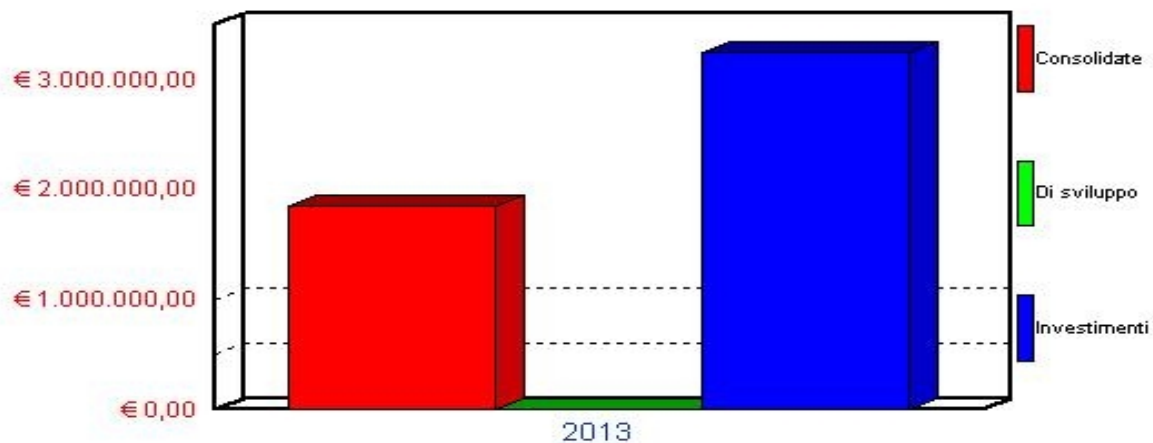
Sono mantenuti i contributi a favore degli allevatori per malattia e morte animali.

Sono confermate alla UNIONE DEI COMUNI la gestione associata del servizio statistico, sviluppo risorse umane, realizzazione e sviluppo rete telematiche, protezione civile, catasto, difensore civico, canile, mattatoio, supporto giuridico, disagio postale nonché le convenzioni tra i Comuni del livello A per la gestione associata di biblioteche e musei e reclutamento del personale. E' confermata alla U.S.L. la gestione dei servizi sociali. convenzione per la

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Amministrazione Generale Gestione	988.798,93	0,00	8.800,00	997.598,93
02 - Polizia Locale	27.151,61	0,00	0,00	27.151,61
03 - Istruzione E Cultura	186.793,27	0,00	0,00	186.793,27
04 - Sport E Turismo	3.719,16	0,00	101.500,00	105.219,16
05 - Viabilita' E Trasporto	192.272,00	0,00	1.846.970,00	2.039.242,00
06 - Territorio E Ambiente	324.286,36	0,00	402.720,00	727.006,36
07 - Sociale -Sviluppo Economico	75.818,56	0,00	881.308,21	957.126,77
08 - Servizi Produttivi	47.117,52	0,00	1.149,50	48.267,02
09 - Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.845.957,41	0,00	3.242.447,71	5.088.405,12

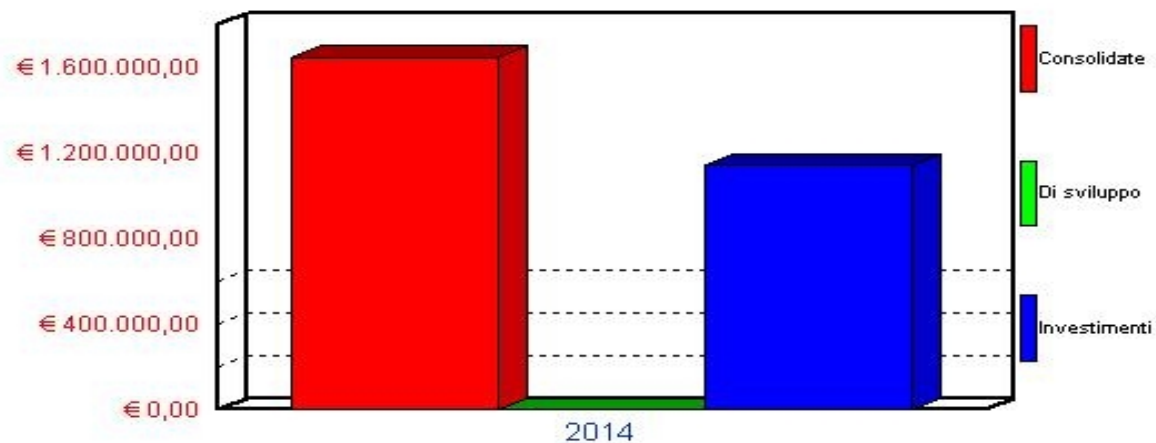
Stanziamiento triennale di spesa 2013



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Amministrazione Generale Gestione	809.186,16	0,00	8.800,00	817.986,16
02 - Polizia Locale	27.151,61	0,00	0,00	27.151,61
03 - Istruzione E Cultura	177.600,20	0,00	0,00	177.600,20
04 - Sport E Turismo	3.159,06	0,00	0,00	3.159,06
05 - Viabilita' E Trasporto	187.855,27	0,00	739.314,34	927.169,61
06 - Territorio E Ambiente	323.340,73	0,00	230.000,00	553.340,73
07 - Sociale -Sviluppo Economico	70.936,76	0,00	162.900,00	233.836,76
08 - Servizi Produttivi	46.708,80	0,00	0,00	46.708,80
09 - Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.645.938,59	0,00	1.141.014,34	2.786.952,93

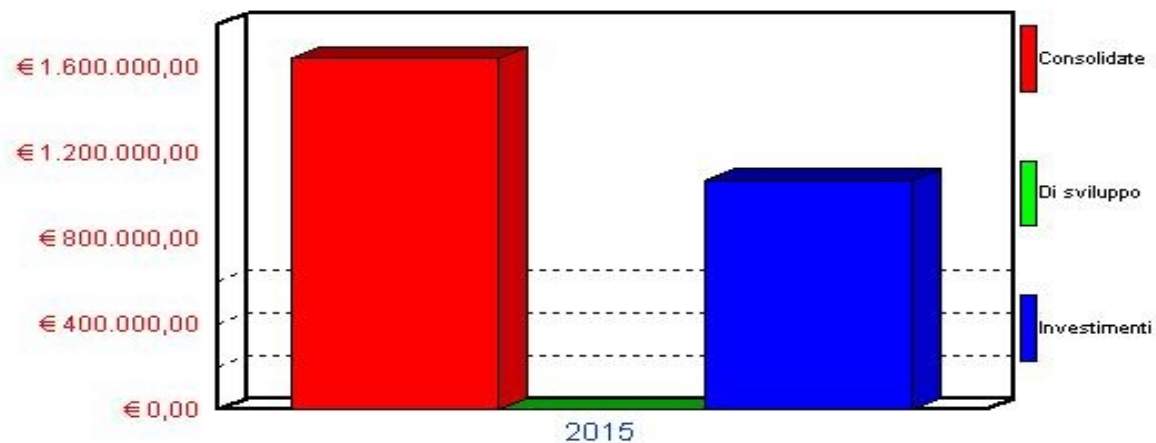
Stanziamiento triennale di spesa 2014



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Amministrazione Generale Gestione	812.345,62	0,00	8.800,00	821.145,62
02 - Polizia Locale	27.151,61	0,00	0,00	27.151,61
03 - Istruzione E Cultura	175.865,97	0,00	0,00	175.865,97
04 - Sport E Turismo	2.992,32	0,00	0,00	2.992,32
05 - Viabilita' E Trasporto	185.361,62	0,00	776.244,43	961.606,05
06 - Territorio E Ambiente	322.331,23	0,00	285.000,00	607.331,23
07 - Sociale -Sviluppo Economico	70.013,15	0,00	1.200,00	71.213,15
08 - Servizi Produttivi	46.280,04	0,00	0,00	46.280,04
09 - Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.642.341,56	0,00	1.071.244,43	2.713.585,99

Stanziamiento triennale di spesa 2015



3.4 PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE:**Responsabile:****3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione.

- **Organi istituzionali, partecipazione e decentramento**
- **Segreteria generale, personale e organizzazione**
- **Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione**
- **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
- **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
- **Ufficio tecnico**
- **Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico**
- **Altri servizi generali**

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire:**3.4.3.1 – Investimento:**

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici. Abbattimento barriere architettoniche e trasferimento per edifici di culto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**3.4.4 – Risorse umane e strumentali da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.**

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente alle finalità contenute nel P.R.S. in riferimento ai programmi regionali, innovazione organizzativa, sistema di valutazione e controllo.

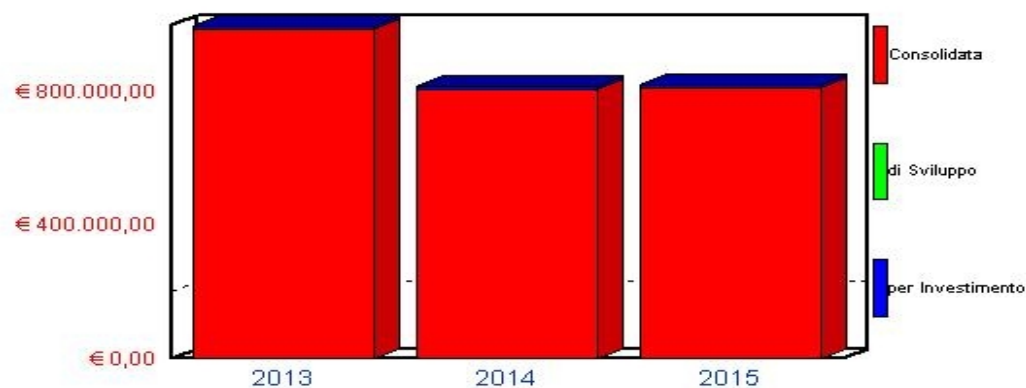
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	31.023,66	31.023,66	30.023,66	
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Provincia	11.177,42	11.177,42	11.177,42	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	1.272.572,18	1.256.351,31	1.096.555,31	
TOTALE (A)	1.339.773,26	1.323.552,39	1.162.756,39	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	-342.174,33	-505.566,23	-341.610,77	
TOTALE (C)	-342.174,33	-505.566,23	-341.610,77	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	997.598,93	817.986,16	821.145,62	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	988.798,93	99,12 %	0,00	0,00 %	8.800,00	0,88 %	997.598,93	19,61 %
2014	809.186,16	98,92 %	0,00	0,00 %	8.800,00	1,08 %	817.986,16	29,35 %
2015	812.345,62	98,93 %	0,00	0,00 %	8.800,00	1,07 %	821.145,62	30,26 %

AMMINISTRAZIONE GENERALE GESTIONE



3.4 PROGRAMMA N° 2 POLIZIA LOCALE:

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma POLIZIA LOCALE e' diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare a questo programma le attivita' connesse alla polizia municipale a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in esso sono ricomprese le attivita' connesse alla funzione 02 a sua volta ripartita per servizi dalla stesso legislatore come segue:

- **Polizia municipale**
- **Polizia commerciale**
- **Polizia amministrativa**

Dal 10/01/2010 il comandante di polizia municipale, nostro dipendente è andato in pensione.

Dall'anno 2012 il Corpo di Polizia Municipale fa parte dell'unione dei Comuni.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

**Il servizio viene svolta dal personale appartenete al corpo di polizia municipale.
Dall'anno 2012 il servizio di Polizia Municipale viene gestito dall'unione dei Comuni**

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione del corpo di polizia municipale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Salvo il rispetto dei principi ed indirizzi contenuti della LL.RR 17/89 e 30/90, non possono essere effettuate correlazioni tra il presente programma e gli atti di indirizzo reg.le in quanto non rientra tra le competenze Reg.li la programmazione nel settore specifico.

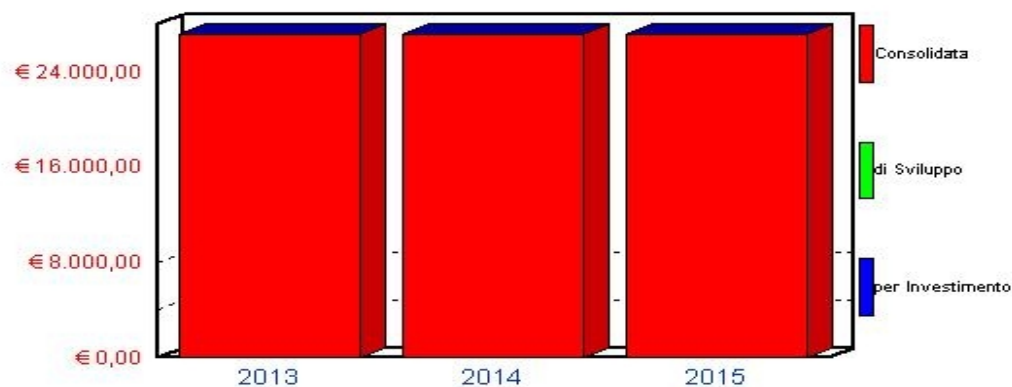
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**POLIZIA LOCALE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	4.310,36	4.310,36	4.310,36	
TOTALE (A)	4.310,36	4.310,36	4.310,36	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	22.841,25	22.841,25	22.841,25	
TOTALE (C)	22.841,25	22.841,25	22.841,25	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.151,61	27.151,61	27.151,61	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA POLIZIA LOCALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	27.151,61	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	27.151,61	0,53 %
2014	27.151,61	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	27.151,61	0,97 %
2015	27.151,61	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	27.151,61	1,00 %

POLIZIA LOCALE



3.4 PROGRAMMA N° 3 ISTRUZIONE E CULTURA:

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in questo programma le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna
- Istruzione elementare
- Istruzione media
- Istruzione secondaria superiore
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il presente programma è coerente alle finalità contenute nel piano di indirizzo per il diritto allo studio, approvato dalla regione toscana.

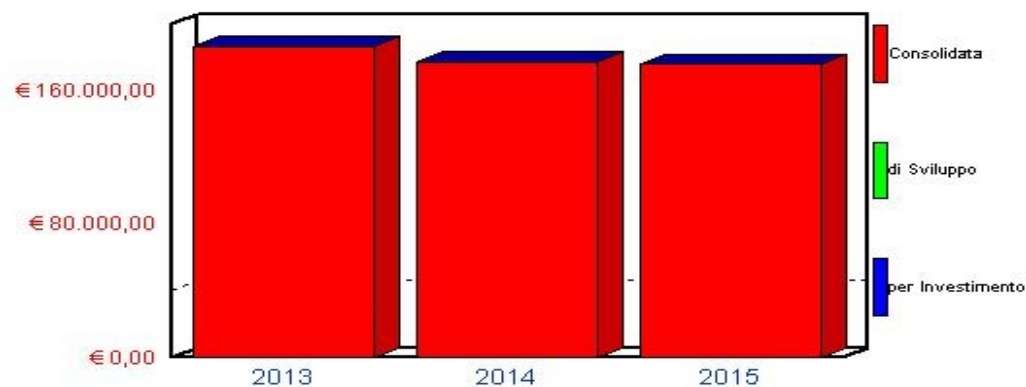
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**ISTRUZIONE E CULTURA-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	800,00	800,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	800,00	800,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	185.993,27	176.800,20	175.865,97	
TOTALE (C)	185.993,27	176.800,20	175.865,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	186.793,27	177.600,20	175.865,97	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ISTRUZIONE E CULTURA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	186.793,27	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	186.793,27	3,67 %
2014	177.600,20	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	177.600,20	6,37 %
2015	175.865,97	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	175.865,97	6,48 %

ISTRUZIONE E CULTURA



3.4 PROGRAMMA N° 4 SPORT E TURISMO:

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il servizio SPORT E TURISMO è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare avremo :

- **Campi calcio e polivalenti**
- **Altri impianti (tennis- calcetto)**

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli obiettivi sono coerenti al piano di promozione delle attività motorie contenute nel P.R.S..

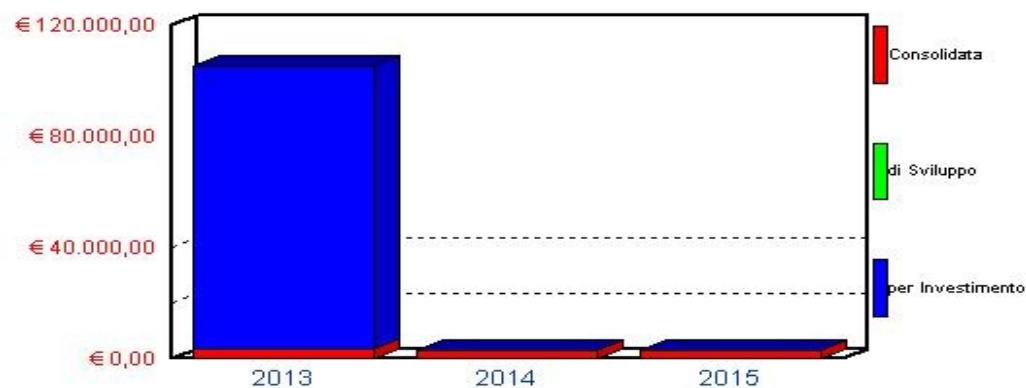
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SPORT E TURISMO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	3.000,00	3.000,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.000,00	3.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	102.219,16	159,06	2.992,32	
TOTALE (C)	102.219,16	159,06	2.992,32	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	105.219,16	3.159,06	2.992,32	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPORT E TURISMO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	3.719,16	3,53 %	0,00	0,00 %	101.500,00	96,47 %	105.219,16	2,07 %
2014	3.159,06	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.159,06	0,11 %
2015	2.992,32	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.992,32	0,11 %

SPORT E TURISMO



3.4 PROGRAMMA N° 5 VIABILITA' E TRASPORTO:**Responsabile:****3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI e' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilita' di bilancio, la rete viaria del comune cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e , nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del comune.

Nel programma sono da ricomprensere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- **Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi**
- **Illuminazione pubblica e servizi connessi**
- **Trasporti pubblici locali e servizi connessi**

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le scelte contenute nel presente programma sono conformi agli indirizzi espressi dalla R.T. in sede di recepimento delle direttive comunitarie relative ai fondi strutturali. Sono altresì coerenti con gli obiettivi contenuti nell'intesa sottoscritta con l'Amm. Prov. relativa ai Patti Territoriali.

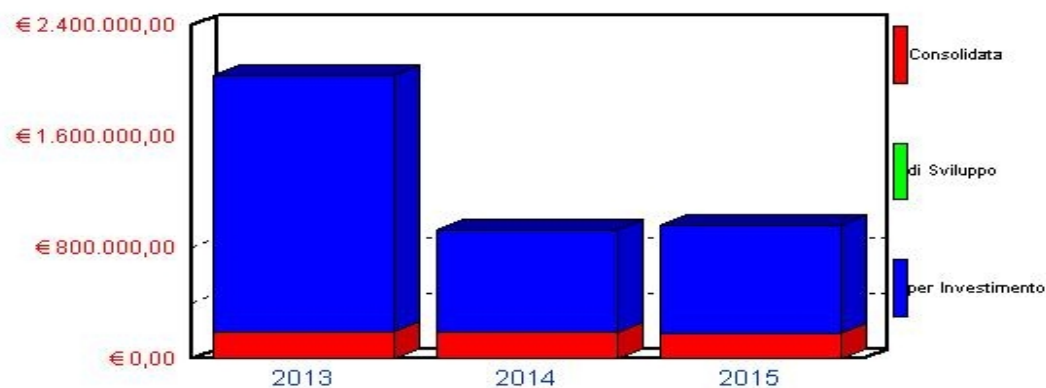
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**VIABILITA' E TRASPORTO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	996.470,00	0,00	0,00	
Regione	971.000,00	355.000,00	354.330,09	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (A)	1.971.470,00	359.000,00	358.330,09	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	67.772,00	568.169,61	603.275,96	
TOTALE (C)	67.772,00	568.169,61	603.275,96	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.039.242,00	927.169,61	961.606,05	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VIABILITA' E TRASPORTO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	192.272,00	9,43 %	0,00	0,00 %	1.846.970,00	90,57 %	2.039.242,00	40,08 %
2014	187.855,27	20,26 %	0,00	0,00 %	739.314,34	79,74 %	927.169,61	33,27 %
2015	185.361,62	19,28 %	0,00	0,00 %	776.244,43	80,72 %	961.606,05	35,44 %

VIABILITA' E TRASPORTO



3.4 PROGRAMMA N° 6 TERRITORIO E AMBIENTE:

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE e' diretto a rispondere alle esigenze della collettività amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare il volto del comune attraverso da un lato una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- **Urbanistica e gestione del territorio**
- **Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare**

- **Servizio smaltimento rifiuti**
- **Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente**

Si fa presente che dall' 1.1.2005 il servizio idrico integrato è passato all'A.T.O, oggi Autorità Idrica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia al programma programma triennale lavori pubblici

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il contEnuto del programma è conforme alle direttive contenute nel P.R.S.

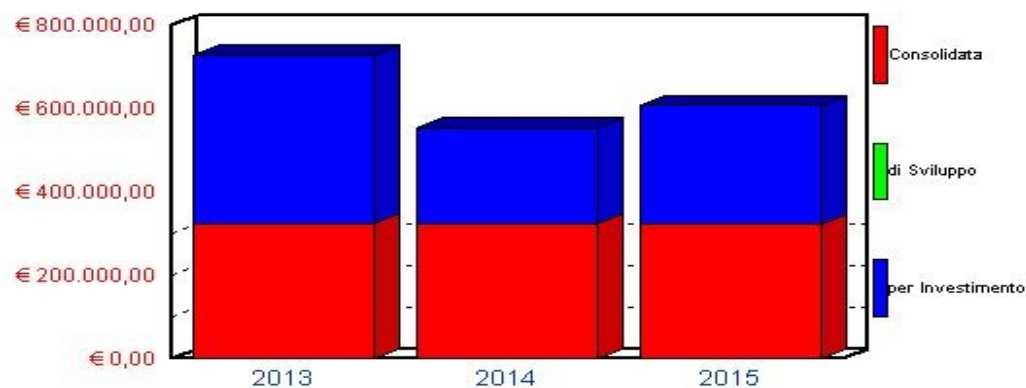
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**TERRITORIO E AMBIENTE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	356.408,21	500.000,00	592.600,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	70.579,00	67.057,00	67.057,00	
TOTALE (A)	426.987,21	567.057,00	659.657,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	300.019,15	-13.716,27	-52.325,77	
TOTALE (C)	300.019,15	-13.716,27	-52.325,77	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	727.006,36	553.340,73	607.331,23	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TERRITORIO E AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	324.286,36	44,61 %	0,00	0,00 %	402.720,00	55,39 %	727.006,36	14,29 %
2014	323.340,73	58,43 %	0,00	0,00 %	230.000,00	41,57 %	553.340,73	19,85 %
2015	322.331,23	53,07 %	0,00	0,00 %	285.000,00	46,93 %	607.331,23	22,38 %

TERRITORIO E AMBIENTE



3.4 PROGRAMMA N° 7 SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO:**Responsabile:****3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma SETTORE SOCIALE-SVILUPPO ECONOMICO e' diretto a fornire attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'ente una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attivita' del programma sono quelle ricomprese nella funzione 10 del bilancio dell'ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Servizio necroscopico e cimiteriale

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici. Accantonamento oo.uu per centri civili e sociali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con i contenuti del P.R.S..

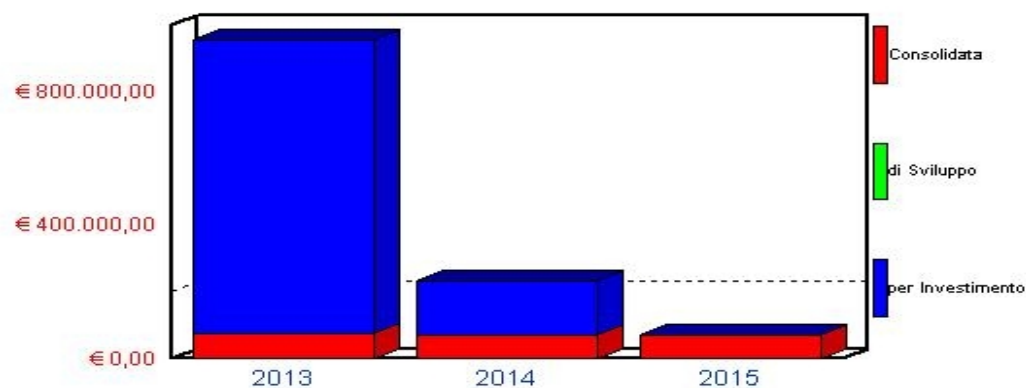
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	548.500,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	548.500,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	408.626,77	233.836,76	71.213,15	
TOTALE (C)	408.626,77	233.836,76	71.213,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	957.126,77	233.836,76	71.213,15	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	75.818,56	7,92 %	0,00	0,00 %	881.308,21	92,08 %	957.126,77	18,81 %
2014	70.936,76	30,34 %	0,00	0,00 %	162.900,00	69,66 %	233.836,76	8,39 %
2015	70.013,15	98,31 %	0,00	0,00 %	1.200,00	1,69 %	71.213,15	2,62 %

SOCIALE -SVILUPPO ECONOMICO



3.4 PROGRAMMA N° 8 SERVIZI PRODUTTIVI:

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma servizi produttivi e sviluppo economico riguarda la realizzazione di un'area mercatale e riqualificazione urbana per centro commerciale naturale

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione area mercatale e riqualificazione urbana per centro commerciale naturale

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

contributo per realizzazione area mercatale

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:**3.4.4 – Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle associate ai corrispondenti servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma è coerente con i contenuti del P.R.S..

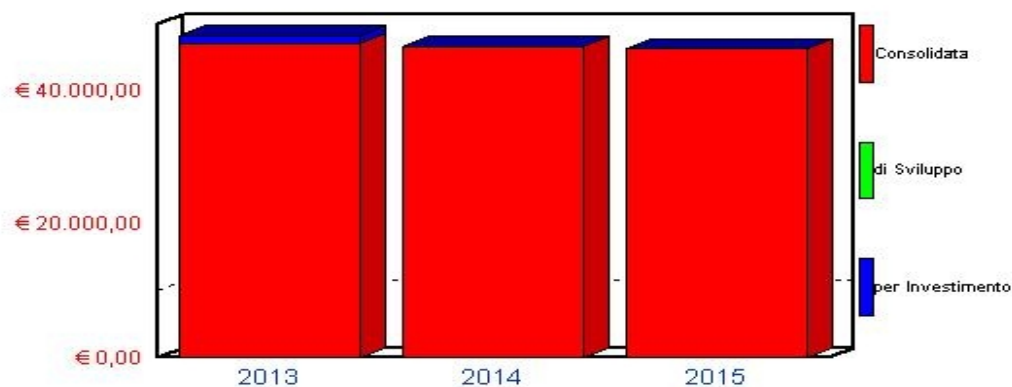
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI PRODUTTIVI-ENTRATE				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	38.000,00	40.000,00	39.000,00	
TOTALE (B)	38.000,00	40.000,00	39.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	10.267,02	6.708,80	7.280,04	
TOTALE (C)	10.267,02	6.708,80	7.280,04	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	48.267,02	46.708,80	46.280,04	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI PRODUTTIVI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	47.117,52	97,62 %	0,00	0,00 %	1.149,50	2,38 %	48.267,02	0,95 %
2014	46.708,80	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	46.708,80	1,68 %
2015	46.280,04	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	46.280,04	1,71 %

SERVIZI PRODUTTIVI



3.4 PROGRAMMA N° 9 PROTEZIONE CIVILE:

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

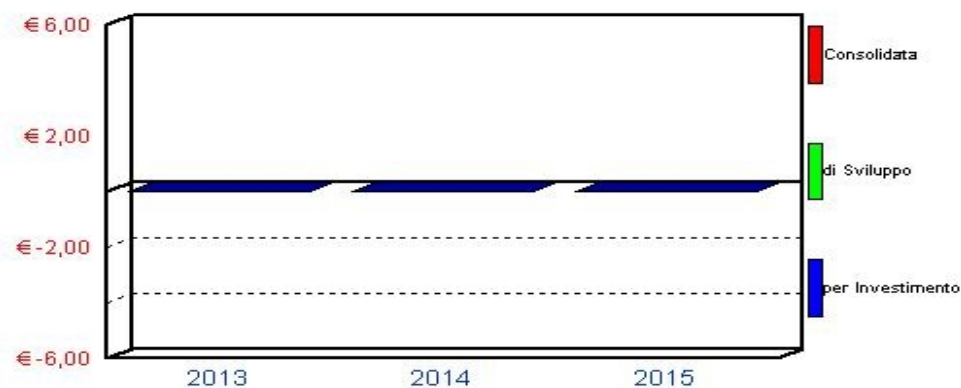
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PROTEZIONE CIVILE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROTEZIONE CIVILE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

PROTEZIONE CIVILE

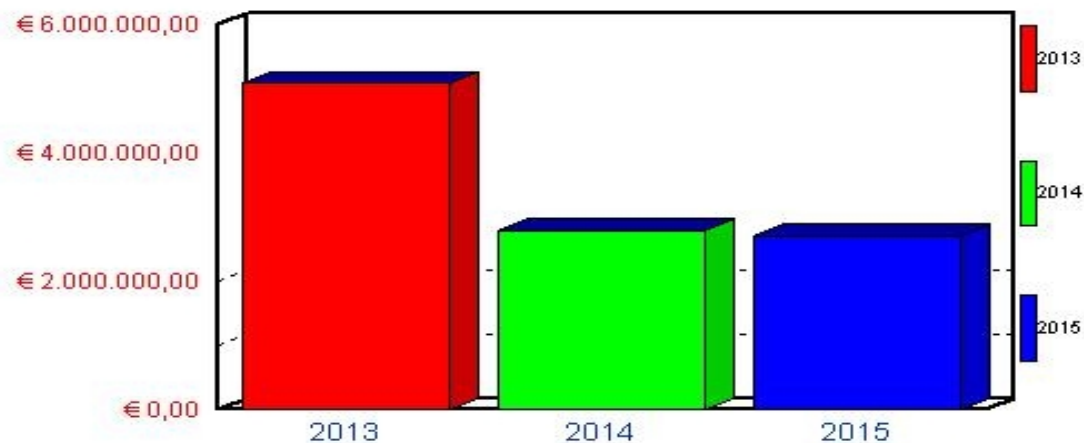


3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
01 - Amministrazione Generale Gestione	997.598,93	817.986,16	821.145,62	
02 - Polizia Locale	27.151,61	27.151,61	27.151,61	
03 - Istruzione E Cultura	186.793,27	177.600,20	175.865,97	
04 - Sport E Turismo	105.219,16	3.159,06	2.992,32	
05 - Viabilita' E Trasporto	2.039.242,00	927.169,61	961.606,05	
06 - Territorio E Ambiente	727.006,36	553.340,73	607.331,23	
07 - Sociale -Sviluppo Economico	957.126,77	233.836,76	71.213,15	
08 - Servizi Produttivi	48.267,02	46.708,80	46.280,04	
09 - Protezione Civile	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	5.088.405,12	2.786.952,93	2.713.585,99	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

Stanziamiento triennale di spesa



3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
01	-1.189.351,33	92.070,98	75.000,00	33.532,26	0,00	0,00	0,00	3.625.478,80	0,00
02	68.523,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.931,08	0,00
03	538.659,44	0,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	105.370,54	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	1.239.217,57	996.470,00	1.680.330,09	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
06	233.977,11	0,00	1.449.008,21	0,00	0,00	0,00	0,00	204.693,00	0,00
07	713.676,68	0,00	548.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	24.255,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.000,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.734.329,62	1.088.540,98	3.752.838,30	41.132,26	0,00	0,00	0,00	3.855.102,88	117.000,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE IV

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	402	2006	120.000,00	99.770,53	
POGGI CAMILLO - PROGETTO ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE, POSTE E AMBULATORIO	105	2007	55.167,28	0,00	
messa in sicurezza tetto palazzo comunale	105	2007	244.832,72	726,60	
MESSA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI VILLA	402	2009	78.399,08	40.202,87	
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO (122.309,72 MUTUO E 19.690,28 CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	1203	2009	455.000,00	180.624,74	

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Le situazioni più vecchie riguardano espropri non ancora pagati. Le altre sono opere in corso in corso di terminazione

SEZIONE V

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	155.692,41	0,00	0,00	29.980,39	0,00	0,00	0,00
- - Oneri Sociali	33.807,89	0,00	0,00	7.313,45	0,00	0,00	0,00
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	104.461,22	0,00	0,00	105.969,64	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	918,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici	15.929,49	0,00	32.722,19	6.184,33	936,00	0,00	331,74
di cui:							
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	3.845,08	0,00	28.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	12.084,41	0,00	4.098,19	1.608,00	600,00	0,00	331,74
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	4.576,33	336,00	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	16.847,98	0,00	32.722,19	6.184,33	936,00	0,00	1.331,74
7- - Interessi passivi	7.997,12	0,00	0,00	25.163,32	0,00	1.949,18	0,00
8- - Altre spese correnti	20.520,90	0,00	0,00	2.767,11	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	305.519,63	0,00	32.722,19	170.064,79	936,00	1.949,18	1.331,74

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	61.505,20	0,00	61.505,20	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Oneri Sociali	14.622,21	0,00	14.622,21	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	57.385,19	0,00	57.385,19	2.399,16	0,00	241.149,12	243.548,28
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	6.364,97	6.364,97	0,00	1.120,00	6.645,65	7.765,65
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.428,23	5.428,23
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	6.364,97	6.364,97	0,00	1.120,00	1.217,42	2.337,42
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	6.364,97	6.364,97	0,00	1.120,00	6.645,65	7.765,65
7- - Interessi passivi	36.950,01	222,84	37.172,85	0,00	8.886,29	176,01	9.062,30
8- - Altre spese correnti	4.771,32	0,00	4.771,32	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	160.611,72	6.587,81	167.199,53	2.399,16	10.006,29	247.970,78	260.376,23

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- A) SPESE CORRENTI								
1- - Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.178,00
- - Oneri Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.743,55
- - Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	4.065,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.429,99
Trasferimenti correnti								
3--Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.918,49
4--Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5--Trasferimenti a Enti pubblici	33.396,20	0,00	4.763,22	0,00	0,00	4.763,22	0,00	108.393,79
di cui:								
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.469,08
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	33.396,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.396,20
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	4.763,22	0,00	0,00	4.763,22	0,00	28.913,79
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.702,39
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.912,33
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	33.396,20	0,00	4.763,22	0,00	0,00	4.763,22	0,00	110.312,28
7- - Interessi passivi	21.538,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.882,87
8- - Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.059,33
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	58.999,96	0,00	4.763,22	0,00	0,00	4.763,22	0,00	1.003.862,47

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	29.664,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	29.664,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	335.184,19	0,00	32.722,19	170.064,79	936,00	1.949,18	1.331,74

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	134.827,65	0,00	134.827,65	0,00	0,00	17.679,45	17.679,45
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204,00	204,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	134.827,65	0,00	134.827,65	0,00	0,00	17.883,45	17.883,45
TOTALE GENERALE SPESE	295.439,37	6.587,81	302.027,18	2.399,16	10.006,29	265.854,23	278.259,68

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- B) SPESE in C/CAPITALE								
1 - Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.818,79	205.990,45
di cui:								
- - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.818,79	206.194,45
TOTALE GENERALE SPESE	58.999,96	0,00	4.763,22	0,00	0,00	4.763,22	23.818,79	1.210.056,92

SEZIONE VI

VALUTAZIONI FINALI

6.1 Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo di questa amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio, sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili. Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta da un lato a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

Comune di Villa Collemandina, lì 29-10-2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile del Programma

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Antonella Cugurra

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

.....

.....

Rag. Daria Santini

.....

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

AVV. Dorino Tamagnini

.....